

Guida dell'utente di MonacoEZcolor

Stampato negli U.S.A. ©2004 X-Rite, Incorporated. Tutti i diritti riservati.

Il presente documento contiene informazioni di proprietà di X-Rite, Inc. Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mediante qualsiasi mezzo, che sia esso elettronico o meccanico, inclusa la fotocopiatura o la registrazione, a qualsiasi scopo, senza espressa autorizzazione scritta rilasciata da X-Rite, Inc. Il software, che include informazioni contenute in qualsiasi database, descritto nel presente documento è fornito sotto contratto di licenza o contratto di non divulgazione e può essere utilizzato o copiato solo in accordo ai termini previsti nel contratto. La copia del software, ad eccezione di quanto specificatamente consentito nella licenza o nel contratto di non divulgazione, è considerata un reato. Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso e non rappresentano alcun obbligo da parte di X-Rite, Incorporated.

Ogni marchio o nome di prodotto è un marchio o un marchio registrato appartenente al rispettivo proprietario.



Congratulazioni!

Grazie per aver acquistato MonacoEZcolor, l'applicazione che consente di creare profili ICC (International Color Consortium) personalizzati per monitor, scanner, fotocamere digitali e stampanti.

MonacoEZcolor è un programma entry level indirizzato agli utenti che lavorano con immagini fotografiche su computer desktop e che desiderano avere il controllo sul colore nell'ambito del proprio lavoro.

La presente guida è stata realizzata presupponendo che l'utente abbia già sufficiente familiarità con le funzioni hardware e software di tutte le proprie periferiche. Al tempo stesso, questa guida si basa sulla considerazione che l'utente non abbia alcuna nozione relativa alla gestione del colore.

Contenuto della confezione di MonacoEZcolor

La confezione di MonacoEZcolor contiene i seguenti elementi:

- CD di MonacoEZcolor
- Guida dell'utente di MonacoEZcolor
- Target IT8 riflettente 5x7
- Scheda di registrazione

Registrazione e assistenza del prodotto

Per beneficiare dell'assistenza tecnica e ricevere le informazioni più aggiornate sul prodotto, è necessario eseguire la registrazione online oppure inviare la scheda di registrazione inclusa nella confezione dopo averla compilata.

Per ulteriori dettagli sulle opzioni di assistenza, gli aggiornamenti più recenti del software e altre informazioni utili, visitare il sito Web di Monaco Systems all'indirizzo www.monacosys.com.

Uso della documentazione

Il presente manuale contiene le informazioni relative all'installazione e all'uso del software MonacoEZcolor. Vengono illustrate le istruzioni generali per l'uso di monitor, scanner, fotocamera digitale e stampante al fine di creare profili, oltre a una spiegazione dei concetti basilari sulla modifica dei profili di stampante.

<i>Leggere...</i>	<i>Per apprendere...</i>
Prefazione	contenuto della confezione, registrazione e assistenza del prodotto, uso della documentazione
Capitolo 1	requisiti di sistema installazione
Capitolo 2	guida rapida all'uso del software
Capitolo 3	cenni fondamentali sulla gestione del colore
Capitoli da 4 a 6	creazione dei profili di monitor
Capitolo 7	creazione dei profili di scanner
Capitolo 8	creazione dei profili di fotocamera digitale
Capitolo 9	creazione dei profili di stampante
Capitolo 10	modifica dei profili di stampante
Capitolo 11	uso dei profili
domande frequenti	risposte alle domande più frequenti
Guida in linea	uso del software

Sommario

Congratulazioni.....	3
Contenuto della confezione di MonacoEZcolor	3
Registrazione e assistenza del prodotto.....	4
Uso della documentazione.....	4
Sommario	5
1 Installazione.....	9
Requisiti minimi di sistema	9
Installazione del software	10
Installazione del colorimetro	10
2 Guida rapida	11
Elementi necessari per procedere	11
Guida rapida all'uso di MonacoEZcolor	12
Crea profilo di stampante	13
Modifica profilo di stampante	14
3 Cenni fondamentali sulla gestione del colore	15
Cos'è un sistema di gestione del colore?.....	16
Come funziona la gestione del colore?	16
Uso dei profili delle periferiche	17
Creazione di profili con MonacoEZcolor	18
Quanti profili occorre avere?	21
4 Creazione di profili per monitor CRT utilizzando un colorimetro	23
Concetti di base sui profili per monitor CRT	24
Prima di iniziare	25
Fase 1: Avviare MonacoEZcolor	26

Fase 2: Seleziona opzioni di misurazione.....	27
Fase 3: Seleziona parametri di profilo	28
Fase 4: Misura nero più chiaro	32
Fase 5: Misura nero più scuro	33
Fase 6: Imposta luminosità	36
Fase 7: Misura patch di colore	37
Fase 8: Salva profilo.....	38
5 Creazione di profili per monitor LCD utilizzando un colorimetro.....	39
Concetti di base sui profili per monitor LCD.....	39
Prima di iniziare.....	40
Fase 1: Avviare MonacoEZcolor.....	41
Fase 2: Seleziona opzioni di misurazione.....	42
Fase 3: Seleziona parametri di profilo	43
Fase 4: Misura contrasto massimo	46
Fase 5: Imposta contrasto	47
Fase 6: Misura luminosità massima	48
Fase 7: Imposta luminosità	49
Fase 8: Ottimizza luminosità per illuminazione della stanza.....	50
Fase 9: Misura patch di colore	51
Fase 10: Salva profilo.....	52
6 Creazione di un profilo utilizzando il software..	53
Creazione di un profilo di monitor in maniera visiva	53
Fase 1: Prima di iniziare.....	54
Fase 2: Avviare MonacoEZcolor.....	55
Fase 3: Seleziona opzioni di misurazione.....	56
Fase 4: Seleziona parametri di profilo	57
Fase 5: Analizza il target di luminosità (CRT).....	59
Fase 6: Regola impostazione di luminosità (CRT).....	60
Fase 7: Regola colore del monitor	61
Fase 8: Assegna nome al profilo e salva.....	62
7 Creazione di un profilo di scanner	63
Fase 1: Avviare MonacoEZcolor.....	64
Fase 2: Seleziona tipo di target	64
Fase 3: Posizionare il target.....	65

Fase 4: Acquisizione/caricamento del target	66
Fase 5: Verifica dell'acquisizione	68
Fase 6: Seleziona file di riferimento.....	68
Fase 7: Assegna nome al profilo e salva	71
8 Creazione di un profilo di fotocamera digitale..	73
Fase 1: Seleziona target.....	74
Fase 2: Posizionare il target.....	74
Fase 3: Acquisizione/caricamento del target	74
Fase 4: Verifica dell'acquisizione	75
Fase 5: Seleziona file di riferimento.....	75
Fase 6: Assegna nome al profilo e salva	77
9 Creazione di un profilo di stampante	79
Fase 1: Avviare MonacoEZcolor	81
Fase 2: Specifica informazioni sulla stampante	82
Fase 3: Stampa un target	83
Fase 4: Attaccare il target IT8 al target stampato	85
Fase 5: Preparazione all'acquisizione.....	86
Fase 6: Acquisizione/caricamento del target	86
Fase 7: Verifica dell'acquisizione	88
Fase 8: Seleziona file di riferimento.....	89
Fasi 9 e 10: Seleziona opzioni profilo e Assegna nome al profilo e salva.....	90
10 Modifica dei profili di stampante.....	93
Procedura di modifica di un profilo.....	94
Procedura di valutazione del profilo di stampante	95
Procedura di modifica di un profilo di stampante	96
Uso della finestra di modifica dei profili.....	99
Uso dell'immagine di anteprima	101
Ingrandire e rimpicciolire la visualizzazione	102
Spostamento dell'immagine di anteprima	102
Divisione della visualizzazione dell'immagine di anteprima	103
Utilizzo degli strumenti per i colori	104
Regolazione del bilanciamento dei colori	105
Uso dei Controlli tonalità	106
Regolazione della brillantezza.....	107
Regolazione della saturazione.....	107

Regolazione del contrasto.....	108
11 Uso dei profili	109
Archiviazione e gestione dei profili.....	109
Configurazione del sistema operativo per l'uso del profilo del monitor	110
Uso dei profili con MonacoEZcolor	111
Dove ottenere ulteriori informazioni.....	112
Indice	115

I Installazione

In questo capitolo sono riportati un elenco dei requisiti minimi di sistema e le istruzioni per l'installazione del prodotto.

Requisiti minimi di sistema

Macintosh

Processore Power PC o Intel

Mac OS X versione 10.3 (Panther), 10.4 (Tiger)

- 128 MB di RAM disponibile

- 64 MB di spazio libero su disco rigido

Scheda video a 24 bit

Porta USB

Windows

Processore Pentium® PC o superiore

Microsoft® Windows 2000, XP Pro (32 bit), Vista (32 bit)

- 128 MB di RAM disponibile

- 50 MB di spazio libero su disco rigido

Scheda video a 24 bit con supporto LUT*

Porta USB

* Alcune schede video per Windows non permettono di supportare la gestione dei colori a livello di sistema.

Se occorre calibrare più monitor collegati a un'unica unità centrale, è necessario disporre di una scheda grafica separata per ciascun monitor.

Installazione del software

Per le istruzioni più aggiornate relative all'installazione del software, fare riferimento al file *Note sulla versione* presente sul CD.

Installazione del colorimetro

Per installare il colorimetro MonacoOPTIX^{XR} opzionale:

1. Spegnerne il computer.
Collegare il colorimetro a una porta USB disponibile. Se il computer ha una sola porta USB e questa è già impegnata, collegare il colorimetro a un hub USB alimentato (non incluso nella confezione).
2. Riavviare il computer e avviare il software di Monaco Systems. L'applicazione rileva automaticamente il colorimetro.

2 Guida rapida

La presente guida rapida è indirizzata all'utente esperto. Se si è a digiuno delle nozioni relative alla gestione del colore, iniziare dal *Capitolo 3: Cenni fondamentali sulla gestione del colore*.

MonacoEZcolor è un'applicazione che consente di creare profili per monitor, scanner, fotocamere digitali e stampanti. L'uso dell'applicazione consiste sostanzialmente nella scelta delle periferiche per cui si desidera creare un profilo e nel seguire le istruzioni visualizzate a schermo.

Prima di iniziare a utilizzare l'applicazione, però, è opportuno dedicare qualche istante all'analisi dei requisiti di sistema qui riportati, in modo da rendere più scorrevole l'intero processo.

Elementi necessari per procedere

Non è possibile avviare il software MonacoEZcolor dal CD, ma occorre installarlo. Inserire il CD nell'unità CD-ROM, fare doppio clic sul programma di installazione e seguire le istruzioni visualizzate.

Accertarsi che tutte le periferiche siano correttamente collegate e funzionanti. Impostare la profondità dei colori del monitor a 24 o 32 bit (16,8 milioni di colori). Se si è acquistato il colorimetro opzionale MonacoOPTIX, accertarsi che sia collegato.

Acquisire da scanner e stampare alcune immagini. È opportuno essere a proprio agio nell'uso delle opzioni e delle funzioni dei software di scanner e stampante. Se si sta creando un profilo per una fotocamera digitale, è preferibile conoscere i concetti relativi alla manipolazione delle immagini digitali. Le procedure correlate alle fotocamere digitali variano a seconda delle diverse macchine. Lo scopo della presente guida non include l'illustrazione delle istruzioni d'uso delle fotocamere digitali.

Se si sta creando un profilo per uno scanner riflettente, una fotocamera digitale o una stampante, tenere a portata di mano il target IT8 fornito. Se si sta creando un profilo per uno scanner a trasparenza, procurarsi l'appropriato target IT8 a trasparenza prima di iniziare.

Guida rapida all'uso di MonacoEZcolor

Avviare l'applicazione. Nella finestra principale del programma, selezionare la periferica per la quale si desidera creare il profilo e seguire le istruzioni visualizzate.

Crea profilo di monitor



Questa opzione consente di creare un profilo per monitor di tipo LCD o CRT sulla base di una serie di informazioni fornite dall'utente. È opportuno familiarizzare con i controlli di regolazione di luminosità, contrasto e punto bianco del monitor. Una volta fornite le informazioni richieste, il software genera automaticamente un profilo di monitor.

Crea profilo di input



Questa opzione consente di creare un profilo per uno scanner riflettente, uno scanner a trasparenza o una fotocamera digitale.

MonacoEZcolor richiede di fornire determinate informazioni e di eseguire una serie di operazioni utilizzando la periferica e il target IT8 appropriato. Se si sta creando un profilo per uno scanner a trasparenza, contattare Monaco Systems per acquistare un target a trasparenza.

Se disponibile, accertarsi che il driver TWAIN dello scanner sia correttamente installato. È opportuno avere familiarità con la configurazione delle impostazioni di risoluzione proprie del software dello scanner. Se si sta creando un profilo per una fotocamera digitale, è preferibile conoscere i concetti relativi all'uso della fotocamera nelle condizioni di illuminazione controllate di uno studio.

Una volta completate le operazioni richieste, il software genera automaticamente il profilo appropriato.

Crea profilo di stampante



In questa opzione viene utilizzato uno scanner riflettente come strumento di misurazione nel processo di creazione del profilo della stampante. Il risultato della procedura è la creazione di un profilo sia per lo scanner sia per la stampante.

La procedura di creazione del profilo di stampante richiede:

- L'uso di un target IT8 riflettente per creare il profilo dello scanner.
- L'uso dello scanner dotato di profilo come strumento di misurazione per leggere in maniera accurata l'output della stampante.
- L'installazione già eseguita del driver TWAIN dello scanner.
- Familiarità con l'impostazione delle opzioni di risoluzione mediante l'uso del software dello scanner.
- Familiarità con l'impostazione delle opzioni della finestra di stampa della stampante.
- Il caricamento della risma di carta nella stampante per cui si sta creando il profilo

(i profili di stampante sono creati per specifiche combinazioni di tipo di carta e risoluzione dell'output; ciò significa che occorre creare un profilo differente per ciascuna combinazione di carta e risoluzione di stampante che si intende utilizzare).

MonacoEZcolor richiede di fornire determinate informazioni sulla periferica e di eseguire una serie di operazioni con scanner e stampante. Dato che la creazione di un profilo di stampante richiede la generazione di un profilo di scanner e necessita di un maggiore impegno di elaborazione, il tempo impiegato in questo processo è maggiore di quello impiegato nella creazione del solo profilo di monitor o del solo profilo di scanner. Una volta completate le operazioni richieste, sarà possibile scegliere di salvare sia un profilo di scanner sia un profilo di stampante.



Modifica profilo di stampante

Questa opzione consente di modificare un qualsiasi profilo di stampante RGB e CMYK. I profili di stampante possono essere modificati al fine di ottenere una migliore corrispondenza da monitor a stampa e da originale a stampa, oppure di "spostare" il bilanciamento dei colori o i valori tonali verso un risultato desiderato.

3 Cenni fondamentali sulla gestione del colore

Le gestione del colore in ambiente desktop ha fatto molta strada nel corso degli ultimi anni. Tuttavia è un tema che riesce ancora ad intimidire l'utente alle prime armi. In questo capitolo vengono illustrati i concetti fondamentali della gestione del colore e come la stessa agisce per produrre colori coerenti nell'acquisizione, visualizzazione e stampa delle immagini.

Questa sezione è indirizzata all'utente che non ha conoscenze in materia. L'utente esperto a questo punto può decidere di saltare questo capitolo e di passare subito all'uso del software.

Le discussioni relative alla gestione del colore di solito introducono aspetti tecnici quali i dati spettrali, i modelli di spazio colori, i moduli di corrispondenza colori, la calibrazione e la caratterizzazione delle periferiche, i colorimetri e gli spettrofotometri. Tuttavia, lo scopo di questo capitolo non è di spiegare la complessa tecnologia che sta dietro alla gestione dei colori, ma piuttosto di semplificare il processo rendendolo semplice da capire e da affrontare. Questo perché è comprensibile che alla maggior parte degli utenti non interessi quello che accade "dietro le quinte", ma che l'interesse principale sia che i loro colori corrispondano.

Cos'è un sistema di gestione del colore?

Un sistema di gestione del colore è un sistema costituito da prodotti hardware e software che garantisce la riproduzione accurata dei colori attraverso tutte le periferiche utilizzate nel processo produttivo.

I componenti hardware sono ovviamente monitor, scanner, stampante e alcuni strumenti di misurazione opzionali. I componenti software non risultano altrettanto ovvi, e sono i *profili delle periferiche* (le descrizioni di come le specifiche periferiche riproducono il colore), le applicazioni utilizzate per creare i profili (MonacoEZcolor) e le applicazioni che utilizzano i profili (Adobe Photoshop, ColorWorks, MonacoCOLOR, ecc.).

Come funziona la gestione del colore?

RGB (rosso, verde e blu) e CMYK (ciano, magenta, giallo e nero) fanno riferimento ai modelli di colore utilizzati per descrivere il colore. Il modello RGB è basato sulle proprietà additive, ossia sulla luce rossa, verde e blu. Il modello CMYK è basato sulle proprietà sottrattive dei quattro inchiostri utilizzati nel processo di stampa.

Ogni periferica presente nel flusso di lavoro riproduce i colori in maniera diversa. Scanner, monitor e stampanti utilizzano spazi colore differenti. La maggior parte degli scanner e dei monitor sono periferiche RGB o utilizzano spazi colori RGB, mentre le periferiche di output possono essere RGB oppure CMYK. A complicare ulteriormente le cose subentra il fatto che alcune periferiche all'interno della stessa famiglia sono in grado di riprodurre un gamut più ampio di colori rispetto ai loro pari. Non è importante se alcuni di questi termini non sono chiari. Ciò che è importante è comprendere che periferiche simili si differenziano nella loro capacità di riprodurre accuratamente i colori.

I sistemi di gestione del colore (CMS, Color Management Systems) sono stati ideati per compensare le differenze nei modi in cui le periferiche riproducono il colore. I componenti software principali di un CMS sono i profili delle periferiche e un modulo di gestione del colore (CMM, Color Management Module).

I profili delle periferiche sono moduli software che forniscono una descrizione del gamut dei colori (o gamma dei colori riproducibili) di ciascuna periferica. Il CMM è un modulo software che agisce come un interprete centrale tra i gamut dei colori delle varie periferiche. Il gamut dei colori di ogni periferica è memorizzato nel suo corrispondente profilo. Il modulo CMM confronta i profili ed effettua i necessari aggiustamenti per garantire che il colore venga interpretato

accuratamente attraverso tutte le periferiche del flusso di lavoro. Il risultato è una traduzione fedele da una periferica all'altra, fornendo all'utente un colore coerente e prevedibile.

Uso dei profili delle periferiche

Un sistema di gestione del colore completo è costituito da:

- periferiche (monitor, scanner, fotocamera digitale, stampante)
- profili delle periferiche (descrizioni della capacità di riprodurre i colori propria di ciascuna periferica) e un CMM (software che utilizza i profili)
- software per creare i profili delle periferiche (MonacoEZcolor)
- software per applicare i profili delle periferiche (ColorWorks, Photoshop)

MonacoEZcolor è il software che consente di creare i profili delle periferiche. Esso non è un sistema di gestione del colore, e non consente di applicare i profili. Monaco ColorWorks è un esempio di software che può essere utilizzato per applicare i profili. Esso contiene il (o può accedere al) modulo CMM che traduce i dati di colore tra le periferiche.

L'utente *crea* i profili delle periferiche utilizzando MonacoEZcolor e *applica* i profili utilizzando un'applicazione compatibile con la gestione dei colori.

Ogni applicazione compatibile con la gestione dei colori ha un proprio metodo per applicare o utilizzare i profili. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita a corredo delle applicazioni compatibili con la gestione del colore utilizzate.

Per gli utenti di Adobe Photoshop LE/Elements:

Adobe Photoshop versioni 5.0 e successive supportano la gestione del colore. Adobe Photoshop Limited Edition e Adobe Photoshop Elements non supportano la gestione del colore. Se si utilizza Adobe Photoshop LE o Adobe Photoshop Elements e si desidera implementare la gestione del colore, è necessario eseguire l'aggiornamento alla versione completa di Photoshop oppure utilizzare un'altra applicazione compatibile con la gestione dei colori, quali ad esempio Monaco ColorWorks.

Creazione di profili con MonacoEZcolor

In questa sezione è illustrata una panoramica della creazione di profili di monitor, scanner, fotocamera digitale e stampante mediante l'uso del software MonacoEZcolor.

La lettura di questa sezione non è un prerequisito per l'uso del software, ma piuttosto è consigliabile a coloro i quali desiderano avere una maggiore conoscenza del processo di creazione dei profili.

Creazione di un profilo di monitor

La creazione del profilo di un monitor è il processo di calibrazione del monitor e di descrizione o caratterizzazione delle sue capacità di visualizzare con accuratezza i colori. Con MonacoEZcolor questo processo può essere eseguito in due modi: visivamente, utilizzando da solo il software; oppure automaticamente, utilizzando il software e il colorimetro opzionale MonacoOPTIX^{XR}.

La creazione del profilo utilizzando il metodo visivo consiste semplicemente nell'inserire le informazioni relative al tipo di monitor, nel regolare luminosità e contrasto del monitor e nell'utilizzare i dispositivi di scorrimento visualizzati per regolare i cannoni RGB del monitor. Una volta completate queste operazioni, MonacoEZcolor crea automaticamente un profilo. Il profilo può essere quindi applicato utilizzando un'applicazione compatibile con la gestione del colore, come ad esempio Adobe Photoshop, per regolare la visualizzazione dei colori del monitor.

Il colorimetro opzionale MonacoOPTIX^{XR} esegue la maggior parte di queste operazioni in maniera automatica. Tuttavia, dato che l'uso di un colorimetro consente di non affidare il processo al giudizio visuale soggettivo dell'utente, i risultati sono sempre più precisi. Per questa ragione, è vivamente consigliato l'acquisto del colorimetro opzionale MonacoOPTIX^{XR}. Per ulteriori informazioni o per acquistare un colorimetro MonacoOPTIX^{XR}, visitare il nostro sito Web all'indirizzo: www.monacosys.com.

Creazione di un profilo di scanner

La creazione del profilo di uno scanner è il processo di descrizione o caratterizzazione delle sue capacità di acquisire con accuratezza i colori. Il processo viene eseguito acquisendo un target IT8 standard e utilizzando MonacoEZcolor per misurare e confrontare i valori di colore acquisiti del target con i valori di colore conosciuti per lo stesso target. I valori di colore conosciuti sono contenuti in un file di riferimento che viene fornito a corredo del target.

MonacoEZcolor crea un profilo confrontando le differenze tra i valori misurati e i valori di riferimento conosciuti, quindi salvando i risultati. Il risultato finale, denominato profilo di scanner o di input, è utilizzato nelle applicazioni compatibili con la gestione del colore, come ad esempio Adobe Photoshop, per regolare il colore catturato dallo scanner.

Creazione di un profilo di fotocamera digitale

La creazione del profilo di una fotocamera digitale è il processo di descrizione o caratterizzazione delle sue capacità di catturare con accuratezza i colori nelle condizioni di illuminazione controllate di uno studio.

I profili delle fotocamere digitali si creano scattando una foto al target IT8 in uno studio configurato per una sessione fotografica. L'uso di un'illuminazione controllata durante la sessione fotografica è un fattore critico nel processo di creazione del profilo. La scena finale viene scattata con e senza il target IT8. Quando viene incluso il target IT8, lo stesso viene posizionato in una posizione centrale all'interno della scena. Una volta eseguito lo scatto, la foto digitale che include il target IT8 viene aperta in un'applicazione grafica, quale ad esempio Photoshop, gli vengono ritagliati i bordi per allinearli al target IT8, e infine viene salvata in un file in formato TIFF. L'immagine TIFF ritagliata viene quindi importata in MonacoEZcolor e trattata come un'immagine TIFF acquisita. La restante parte del processo è del tutto identica alla creazione di un profilo di scanner.

È possibile utilizzare un unico profilo di fotocamera digitale per tutte le foto scattate durante la singola sessione fotografica in studio, purché la sorgente di luce conservi immutate le caratteristiche dell'illuminazione.

Creazione di un profilo di stampante

La creazione del profilo di una stampante è il processo di descrizione o caratterizzazione delle sue capacità di riprodurre con accuratezza i colori.

Quando si crea un profilo di stampante, si crea di fatto una descrizione di come la stampante riprodurrà i colori utilizzando una specifica risoluzione di output, uno specifico inchiostro e uno specifico stock di carta. Di conseguenza, se si utilizza più di una risoluzione di output, inchiostro o stock di carta, sarà necessario creare profili aggiuntivi per ogni combinazione di tali elementi che si intende utilizzare. A sua volta, quando si eseguono stampe da un'applicazione compatibile con la gestione del colore, quale ad esempio Adobe Photoshop, sarà necessario caricare il profilo che corrisponde alla risoluzione e alla carta che si sta utilizzando.

Per creare un profilo di stampante è dapprima necessario stampare un gruppo di patch di colore. Il valore di ciascun patch viene quindi misurato utilizzando uno scanner riflettente come strumento di misurazione. Per fare ciò, il gruppo di patch stampato viene acquisito insieme al target IT8 fornito. In questo modo si realizzano due obiettivi: l'acquisizione del target IT8 consente di creare il profilo dello scanner, garantendo che agisca correttamente come uno strumento di misurazione e, al tempo stesso, l'acquisizione dei patch stampati registra i dati dei colori che devono essere misurati. Il software quindi analizza i valori dei patch della stampante misurati e crea un profilo per la stampante.

Nella pratica, è possibile creare un profilo (o eseguire la caratterizzazione) per scanner riflettente e stampante durante la stessa operazione di creazione profilo utilizzando la procedura Crea profilo di stampante.

Quanti profili occorre avere?

La risposta a questa domanda dipende dal numero di periferiche utilizzate e dalle variabili associate ad ognuna di esse.

In generale, ogni periferica utilizzata necessita di un profilo. Tuttavia, alcune periferiche richiedono più profili.

Ad esempio, uno scanner utilizzato per acquisire una copia a riflessione richiede un profilo diverso rispetto allo stesso scanner che utilizza un accessorio per diapositive al fine di acquisire materiale in trasparenza. La stampante richiede un profilo differente per ciascuna combinazione di tipo di carta/risoluzione di output/inchiostro che si intende utilizzare. Una stampante che utilizza carta patinata ad alta qualità alla risoluzione di 1400 dpi utilizza un profilo differente rispetto alla stessa stampante che utilizza carta per getto d'inchiostro e una risoluzione di 360 dpi. Inoltre, anche i profili necessitano di essere sostituiti periodicamente nel corso della manutenzione della periferica.

Le indicazioni che seguono costituiscono una guida generale che aiuta l'utente a determinare quando occorre implementare un profilo nuovo o uno sostitutivo.

Creare un nuovo profilo di scanner ogni volta che:

- viene sostituita la lampada dello scanner
- si utilizza un target IT8 nuovo o sostitutivo
- si cambiano i target IT8 (riflettente o a trasparenza)
- si notano risultati non coerenti
- si modificano le impostazioni dello scanner (gamma, luminosità, contrasto)

Creare un nuovo profilo di fotocamera digitale ogni volta che:

- la configurazione dell'illuminazione nello studio è cambiata

Creare un nuovo profilo di monitor ogni volta che:

- vengono regolati i controlli di luminosità o contrasto
- viene regolato il punto bianco dell'hardware
- viene modificato l'ambiente di visualizzazione

Creare un nuovo profilo per la periferica di output ogni volta che:

- vengono eseguite operazioni di manutenzione o interventi di assistenza sulla periferica
- si cambia tipo di inchiostro o stock di carta
- si modificano le impostazioni o la risoluzione di output

4 Creazione di profili per monitor CRT utilizzando un colorimetro

In questo capitolo viene illustrata una panoramica dell'uso di MonacoEZcolor unitamente a uno strumento di misurazione supportato per creare profili di monitor CRT (schermi con tubo a raggi catodici).

È possibile utilizzare due metodi per creare il profilo di un monitor CRT: visivamente, utilizzando le valutazioni visive dell'utente e il software, oppure strumentalmente, utilizzando un colorimetro di Monaco Systems in associazione al software. L'uso di un colorimetro è opzionale, ma i risultati consentono di ottenere un profilo più preciso.

Se non si è acquistato il colorimetro opzionale MonacoOPTIX^{XR}, seguire la procedura al “Capitolo 6: Creazione di un profilo utilizzando il software” per creare il profilo. In alternativa, per acquistare un colorimetro MonacoOPTIX^{XR}, visitare il nostro sito Web all'indirizzo: www.monacosys.com.

Se si desidera creare il profilo per un monitor LCD (schermo piatto a cristalli liquidi o schermo di un portatile), vedere “Capitolo 5: Creazione di un profilo per monitor LCD utilizzando un colorimetro”.

Per iniziare occorre disporre di:

- Il software MonacoEZcolor
- Un colorimetro supportato
 - MonacoOPTIX^{XR}
 - MonacoOPTIX
 - MonacoSENSOR

Concetti di base sui profili per monitor CRT

I profili per monitor CRT vengono creati utilizzando uno strumento di misurazione per misurare una serie di patch di colore inviati al monitor dal programma. I dati raccolti vengono analizzati e utilizzati, insieme con altri attributi del monitor (gamma e punto bianco), per calibrare il monitor e creare il profilo.

Da MonacoEZcolor è possibile scegliere se creare un profilo attraverso la procedura completa **Esegui calibrazione e crea profilo** oppure (se si è certi che l'attuale calibrazione è buona) attraverso la procedura abbreviata **Prosegui solo con la creazione del profilo**.

Una volta che per il monitor è stato creato un profilo, è opportuno considerare i seguenti punti.

- I profili di monitor non sono intercambiabili, ma sono specifici del monitor a cui sono associati. Non è possibile utilizzare il profilo creato per un monitor con un altro monitor.
- I profili sono basati sulle misurazioni dei fosfori e su specifiche informazioni fornite sul monitor, che sono punto bianco, gamma, luminosità e impostazioni del contrasto. Se si regola la luminosità, il contrasto o il colore del monitor per cui è stato creato un profilo, quest'ultimo non risulterà più preciso.
- Avere sotto controllo l'ambiente circostante.

L'aspetto dell'immagine visualizzata è fortemente influenzata dall'illuminazione circostante presente nella stanza. Ogni aumento di luce circostante riduce il gamut effettivo del monitor. I profili devono essere utilizzati nelle stesse condizioni di illuminazione che sono state impiegate quando si è creato il profilo.

Evitare di collocare luci intense o oggetti dai colori forti vicino alla workstation. Queste variabili possono modificare la percezione dei colori da parte dell'utente.

Prima di iniziare

Prima di iniziare il processo di creazione del profilo del monitor, attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Accendere il monitor e lasciare che si stabilizzi facendolo riscaldare per almeno un'ora prima di calibrarlo. In questo modo le letture dei colori saranno più precise.
2. Familiarizzare con i controlli del monitor di luminosità, contrasto, punto bianco e colori RGB.
3. Impostare la profondità in bit del monitor alla massima risoluzione e utilizzare uno sfondo del desktop grigio chiaro o del colore più neutrale possibile.
4. Collegare il colorimetro e accertarsi che siano installati i driver corretti.
5. Configurare l'illuminazione della stanza al livello utilizzato di solito quando si valutano le immagini. Evitare luci intense, le quali possono influenzare il processo di creazione del profilo. Se si sta creando un profilo da utilizzare per valutare immagini da stampare, spegnere tutte le luci della stanza, eccetto la cabina di controllo cromatico. In questo modo, sarà possibile riprodurre le condizioni tipiche adottate nella valutazione delle prove.
6. Pulire la superficie dello schermo attenendosi alla procedura raccomandata dal produttore. Polvere e impronte possono influenzare negativamente le letture. NON utilizzare detergenti per vetri ad uso domestico, dato che possono danneggiare la superficie dello schermo.
7. Se applicabile, pulire le ventose del colorimetro utilizzando un panno morbido inumidito e privo di filaccia. La presenza di polvere su una ventosa può allentare il fissaggio del colorimetro durante il processo di misurazione.
8. Non utilizzare altri software di calibrazione o correzione della gamma insieme al software di MonacoEZcolor, poiché ciò ne comprometterà il funzionamento. Rimuovere ogni altro software di calibrazione del monitor o di correzione della gamma dal sistema.

- Macintosh: Se si utilizza una versione di Adobe Photoshop che include il pannello di controllo Adobe Gamma, provvedere a disabilitarlo.
- Windows: Se si utilizza Adobe Photoshop, disinstallare dal sistema Adobe Gamma Loader. **Non rimuovere il pannello di controllo di Adobe Gamma.**

Fase I: Avviare MonacoEZcolor

1. Avviare il software MonacoEZcolor.

Appare la finestra *Benvenuti in MonacoEZcolor*.



2. Fare clic su **Crea profilo di monitor**. Viene visualizzata la finestra *Prima di iniziare* (non mostrata nelle figure sotto).
3. La finestra *Prima di iniziare* illustra alcuni dei prerequisiti discussi precedentemente che consentono di creare un valido profilo di monitor. Se non sono già stati completati, provvedere in questo momento.

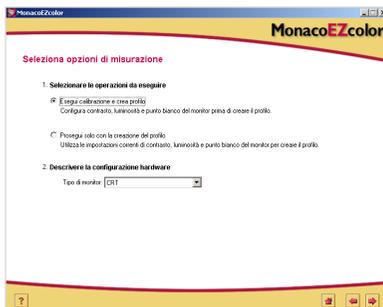
Se al computer sono collegati due monitor, trascinare la finestra dell'applicazione sul monitor per il quale si desidera creare il profilo. L'applicazione deve restare su questo monitor per tutto il processo di creazione del profilo.

4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Appare la finestra *Seleziona opzioni di misurazione*.

Fase 2: Selezione opzioni di misurazione

La finestra *Selezione opzioni di misurazione* richiede di definire la procedura da eseguire e il tipo di monitor.



1. Selezionare la procedura da eseguire:
 - Per eseguire una completa procedura di calibrazione e creazione del profilo, selezionare il pulsante di opzione **Esegui calibrazione e crea profilo**.
 - Per creare un profilo utilizzando la calibrazione corrente, selezionare il pulsante di opzione **Prosegui solo con la calibrazione del profilo**.
2. Selezionare **CRT** dall'elenco a discesa **Tipo di monitor**.
3. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

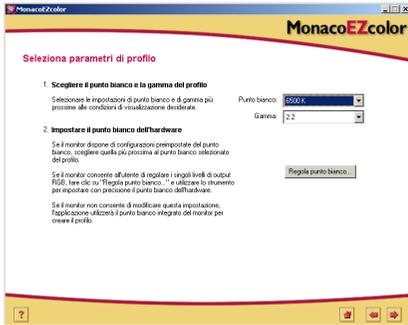
L'applicazione esegue un controllo del collegamento con lo strumento di misurazione. È possibile che venga visualizzata la finestra di configurazione o di calibrazione dello strumento. Se ciò avviene, seguire le istruzioni visualizzate per calibrare lo strumento.

finestra di calibrazione
strumento campione ▶



Fase 3: Selezione parametri di profilo

Prima di poter utilizzare il software di MonacoEZcolor per creare il profilo, è necessario inserire le impostazioni di punto bianco di destinazione e gamma relative al profilo. L'inserimento di queste informazioni avviene all'interno della finestra *Selezione parametri di profilo*. Le opzioni



▲ Esegui calibrazione e crea profilo - Procedura



▲ Prosegui solo con la creazione del profilo - Procedura

presenti nella finestra *Selezione parametri di profilo* dipendono dalla procedura selezionata nella fase precedente.

1. Identificare un punto bianco di *destinazione* per il profilo selezionandolo dall'elenco a discesa **Punto bianco**:

- Selezionare la preimpostazione del punto bianco con la temperatura di colore corrispondente che coincide o si avvicina di più alla temperatura dell'ambiente di visualizzazione:

5000 K 7500 K
5500 K 9300 K
6500 K

- Selezionare **Nativo del monitor** per lasciare che sia il software a determinare il punto bianco durante il processo di creazione del profilo. Questa impostazione è utilizzata per i monitor che presentano punti bianchi preimpostati in fabbrica o per gli utenti che hanno già impostato il punto bianco hardware e desiderano lasciarlo immutato.

Le misurazioni della luce circostante eseguite con uno strumento MonacoOPTIX XR sono più precise quando si utilizza il diffusore di luce opzionale. Per acquistare un diffusore, rivolgersi al rivenditore di fiducia.

- Selezionare **Personalizzato...** e inserire la temperatura di colore corrispondente (K) oppure le coordinate di cromaticità xy del punto bianco di destinazione.
- Selezionare **Misura luce ambientale...** e seguire le istruzioni visualizzate per misurare il punto bianco relativo alle condizioni di visualizzazione in cui ci si trova. Per ottenere i migliori risultati, puntare lo strumento di misurazione verso un foglio di carta bianco che riflette la luce dell'ambiente, evitando di puntarlo direttamente verso la sorgente di luce o la lampadina.

2. Selezionare un'impostazione di gamma dall'elenco a discesa **Gamma**.

Le impostazioni disponibili sono 1.8 e 2.2.

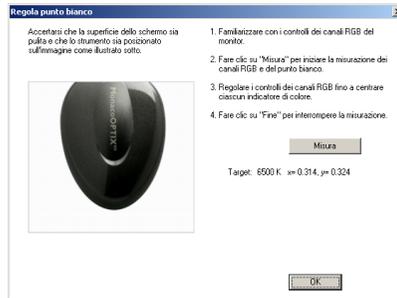
3. Impostare il punto bianco dell'hardware (procedura Esegui calibrazione e crea profilo).

Se il punto bianco del monitor non è selezionabile dall'utente, ignorare questo passaggio; MonacoEZcolor utilizzerà il punto bianco integrato del monitor.

Se il punto bianco del monitor è regolabile, utilizzare i controlli del monitor o del software del monitor per impostare il punto bianco che coincide con il *punto bianco del profilo* di destinazione selezionato prima. Se il punto bianco di destinazione non è tra le preimpostazioni disponibili, selezionare la corrispondenza più prossima.

Facoltativamente, se il monitor dispone di controlli RGB regolabili, è possibile utilizzare il software per massimizzare la gamma dinamica del monitor utilizzando i risultati della misurazione per impostare i livelli RGB. I livelli RGB impostati utilizzando i risultati misurati sono più precisi delle preimpostazioni di fabbrica e consentono di ottenere profili più accurati.

Per impostare il punto bianco del monitor utilizzando i risultati misurati, fare clic su **Regola punto bianco...** e seguire le istruzioni visualizzate.



4. Una volta ottenuto il punto bianco di destinazione, fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Se si sta eseguendo la procedura **Procedi solo con la creazione del profilo**, ignorare le fasi da 4 a 6 di questa guida, quindi continuare dalla fase 7. Il software passa automaticamente alla schermata appropriata (*Misura patch di colore*).

Informazioni sul punto bianco

L'impostazione del punto bianco utilizzata dal monitor determina il colore del bianco prodotto dal monitor. Questo bianco visualizzato può spaziare da un bianco caldo (giallorosso) a un bianco freddo (blu). Una temperatura di colore pari a 5000 K appare giallastra, mentre una temperatura di colore pari a 9300 K appare bluastra.

Quando si seleziona un punto bianco, l'obiettivo è di scegliere l'impostazione più vicina come temperatura di colore al punto bianco dell'illuminazione della stanza o dell'ambiente di visualizzazione. I professionisti che visionano le immagini e le prove utilizzando una cabina di controllo cromatico potranno scegliere il punto bianco corrispondente alla temperatura delle luci utilizzate nella cabina. Le cabine di controllo cromatico standard utilizzano illuminanti che variano tra 5000 K e 6500 K.

Una volta determinato il punto bianco dell'ambiente di visualizzazione utilizzato, è possibile adottare la stessa impostazione per il punto bianco del monitor (è opportuno notare che non tutti i monitor consentono di regolare un punto bianco).

Nella maggior parte delle impostazioni è di solito utilizzato un punto bianco pari a 5000 K o a 6500 K. Esistono intensità variabili di luce del giorno simulata.

Sorgente	Gradi K
Luce artificiale	
Fiamma di un fiammifero	1700
Fiamma di una candela	1850
Lampadina a incandescenza al tungsteno da 40 Watt	2650
Lampadina a incandescenza al tungsteno da 75 Watt	2820
Lampadina a incandescenza al tungsteno da 100 Watt	2865
Lampadina a incandescenza al tungsteno da 200 Watt	2960
Lampadina a incandescenza al tungsteno da 500 Watt	2980
Lampadina a incandescenza al tungsteno da 1000 Watt	2990
Lampadina al tungsteno da 3200 gradi Kelvin	3200
Lampadina al tungsteno da studio "CP" (Color Photography)	3350
Lampada Photo Flood o Reflector Flood	3400
Lampada Photo Flood blu luce del giorno	4800
Lampada ad arco al carbone con fiamma bianca	5000
Lampada ad arco allo xeno	6420
Luce del giorno	
Luce solare: alba o tramonto	2000
Luce solare: un'ora dopo l'alba	3500
Luce solare: primo mattino	4300
Luce solare: tardo pomeriggio	4300
Luce solare media in estate a mezzogiorno (Washington DC)	5400
Luce solare diretta di mezza estate	5800
Cielo coperto	6000
Luce solare media in estate (più lucernario blu)	6500
Ombra di luce d'estate	7100
Ombra media d'estate	8000
Lucernario d'estate (variabile)	Da 9500 a 30000

Riferimento: Kodak Motion Picture Imaging, "Approximate Correlated Color Temperature for Various Light Sources": <http://www.kodak.com/country/US/en/motion/support/h2/temp.shtml>

Fase 4: Misura nero più chiaro

In questa fase, MonacoEZcolor utilizza i risultati delle misurazioni per determinare il nero più chiaro che il monitor può visualizzare.

1. Impostare il contrasto al massimo (100%).
2. Impostare la luminosità al massimo (100%).

Una misura accurata del nero più chiaro del monitor richiede la regolazione della sua luminosità. Se il monitor non dispone di un controllo per la luminosità, fare clic su **Tralascia**, ignorare le fasi 5 e 6 di questa guida, e continuare con la *fase 7*. Il software passerà automaticamente alla schermata appropriata (*Misura patch di colore*).

3. Utilizzando il metodo di fissaggio appropriato per lo strumento di misurazione in uso, posizionare lo strumento sull'immagine visualizzata a schermo.



4. Fare clic su **Misura** per iniziare il processo di misurazione. Una volta completate le misurazioni, viene visualizzato un segno di spunta.
5. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 5: Misura nero più scuro

In questa fase, MonacoEZcolor utilizza i risultati delle misurazioni per determinare il nero più scuro che il monitor è in grado di visualizzare.

1. Impostare la luminosità.

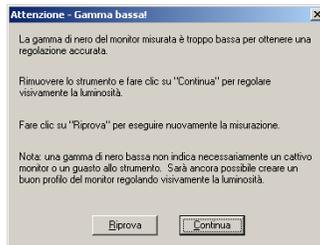
Utilizzando l'apposito controllo del monitor, impostare la luminosità al minimo (0%). L'impostazione del contrasto deve restare al 100%.



2. Con lo strumento di misurazione ancora in posizione, fare clic su **Misura**.

3. Una volta completate le misurazioni, viene visualizzato un segno di spunta. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

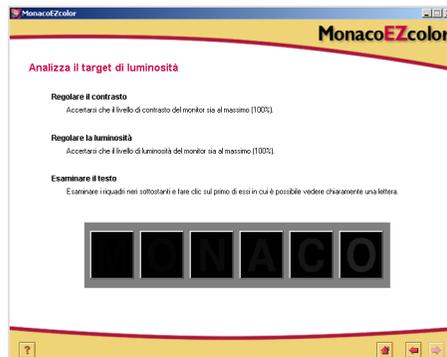
Se il software rileva che la gamma di nero del monitor è troppo bassa per ottenere una regolazione accurata, appare il seguente messaggio:



Se ciò accade, rimuovere lo strumento di misurazione, fare clic su **Continua** e seguire le istruzioni visualizzate per creare un profilo impiegando il metodo visivo alternativo.

Analizza il target di luminosità

La finestra *Analizza il target di luminosità* consente di avviare il processo di determinazione visiva del nero più scuro. Questa finestra viene visualizzata quando non è possibile determinare il nero più scuro utilizzando le letture misurate (spesso ciò è dovuto a monitor di scarsa qualità).



1. Impostare il contrasto del monitor al massimo (100%).

2. Impostare la luminosità del monitor al massimo (100%).
3. Esaminare la riga di riquadri neri e fare clic sul primo di essi in cui è possibile vedere chiaramente una lettera.



4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Appare la finestra *Regola impostazione di luminosità* che visualizza la lettera selezionata.



5. Regolare con cura e lentamente la luminosità del monitor finché non è più visibile la lettera interna al riquadro nero.
6. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

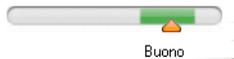
Ignorare la fase 6 di questa guida e continuare dalla fase 7. Il software passerà automaticamente alla schermata appropriata (*Misura patch di colore*).

Fase 6: Imposta luminosità

In questa fase, MonacoEZcolor utilizza lo strumento di misurazione per determinare l'impostazione di luminosità ottimale del monitor. Se il software ha precedentemente rilevato che la gamma di nero del monitor non è regolabile, questa finestra non appare.



1. Con lo strumento di misurazione ancora in posizione, fare clic su **Misura**.
2. Regolare la luminosità dello schermo finché l'indicatore non si trova all'interno dell'intervallo **Buono**. Ogni volta che si regola la luminosità, attendere che l'indicatore si stabilizzi prima di continuare.



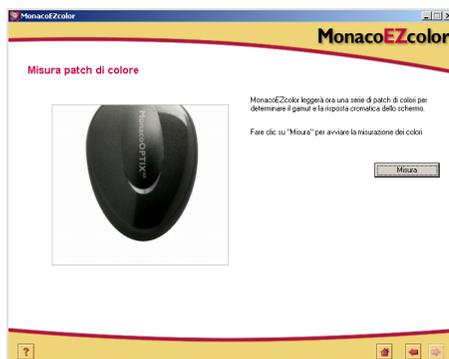
3. Quando l'indicatore rimane all'interno dell'intervallo **Buono**, fare clic su **Fine**.
Viene visualizzato un segno di spunta.
4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

IMPORTANTE: *dopo aver completato questo passaggio, non modificare i livelli di contrasto e luminosità. Se si cambia uno di questi livelli, si modificherà involontariamente il punto bianco del monitor.*

Fase 7: Misura patch di colore

In questa fase, MonacoEZcolor invia al monitor una serie di patch di colore e registra la risposta misurata. Le differenze tra i valori rilevati e i valori originali consentiranno di determinare la gamma dei colori riproducibili del monitor.

1. Con lo strumento di misurazione ancora in posizione, fare clic su **Misura**.



Il software visualizza una serie di patch di colore e raccoglie i dati misurati dallo strumento.

2. Una volta completate le misurazioni, rimuovere con cura il colorimetro dal monitor e fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

NOTA: se lo strumento perde contatto durante il processo di misurazione, fare clic su **Annulla** e ricominciare la procedura. Se lo strumento utilizza ventose, potrebbe essere necessario bagnarle leggermente con un panno umido privo di filaccia prima di premere lo strumento sullo schermo.

Fase 8: Salva profilo

La finestra *Salva profilo* riepiloga le impostazioni che saranno utilizzate per creare il profilo ICC del monitor.

Dalla finestra *Salva profilo*:

1. Fare clic su **Crea profilo** per assegnare un nome, creare e salvare il profilo.



NOTA: nel caso in cui i controlli del monitor siano costituiti da manopole, prendere l'abitudine di bloccarle con del nastro adesivo dopo aver eseguito correttamente le regolazioni. Se luminosità o contrasto vengono accidentalmente modificati, occorrerà creare un nuovo profilo per il monitor.

2. Seguire le istruzioni visualizzate. Il programma procede all'archiviazione dei profili nelle seguenti posizioni predefinite:

Mac OS X: /Library/ColorSync/Profiles
Win 98SE/ME: Windows\System\Color
Win 2000: WINNT\System32\spool\drivers\color
Win XP: Windows\System32\spool\drivers\color.

AVVERTENZA PER GLI UTENTI WINDOWS: non consentire che nella directory Color siano memorizzati più di una trentina di profili, dato che il sistema potrebbe applicare i profili errati.

3. Fare clic sul pulsante **Home** o sulla freccia avanti (>) per tornare alla finestra principale di MonacoEZcolor, oppure chiudere l'applicazione.

5 Creazione di profili per monitor LCD utilizzando un colorimetro

Questo capitolo illustra come utilizzare MonacoEZcolor insieme a un colorimetro supportato per creare un profilo per un portatile o per un monitor a schermo piatto a cristalli liquidi (LCD). Se si desidera creare il profilo per un monitor CRT, vedere “Capitolo 4: Creazione di profili per monitor CRT utilizzando un colorimetro”.

È possibile utilizzare due metodi per creare il profilo di un monitor LCD: visivamente, utilizzando le valutazioni visive dell'utente e il software, oppure strumentalmente, utilizzando un colorimetro in associazione al software. L'uso di un colorimetro MonacoOPTIX è opzionale, ma i risultati consentono di ottenere un profilo più preciso.

Se non si è acquistato il colorimetro opzionale MonacoOPTIX^{XR}, seguire la procedura al “Capitolo 6: Creazione di un profilo utilizzando il software” per creare il profilo. Per acquistare un colorimetro MonacoOPTIX, visitare il nostro sito Web all'indirizzo: www.monacosys.com.

Per iniziare occorre disporre di:

- Il software MonacoEZcolor
- Colorimetro MonacoOPTIX o MonacoOPTIX^{XR}

Concetti di base sui profili per monitor LCD

I profili LCD vengono creati inviando dati di colore al monitor, quindi misurando e valutando i risultati. Un profilo personalizzato è basato sui dati raccolti e su altre informazioni specifiche fornite sul monitor, che sono punto bianco, gamma, luminosità e impostazioni del contrasto.

Per la creazione di profili associati a periferiche LCD, utilizzare un colorimetro progettato specificatamente per questo tipo di schermi. Le ventose presenti sugli strumenti e pensate per la creazione dei profili dei monitor CRT danneggiano gli schermi LCD.

Prima di iniziare

Prima di iniziare il processo di creazione del profilo del monitor, attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Configurare il colorimetro per l'uso con uno schermo LCD.

Avvertenza: i fissaggi a ventosa non sono adatti all'uso sulle superfici degli schermi LCD. L'uso di uno strumento dotato di ventose danneggerà lo schermo. Utilizzare solo dispositivi di fissaggio dello strumento progettati per gli schermi LCD.

2. Controllare l'impostazione di profondità in bit corrente del monitor. Se necessario, cambiare l'impostazione del monitor portandola alla profondità in bit massima.
3. Configurare l'illuminazione della stanza al livello utilizzato di solito quando si valutano le immagini. Evitare luci intense, le quali possono influenzare il processo di creazione del profilo. Se si sta creando un profilo da utilizzare per valutare immagini da stampare, spegnere tutte le luci della stanza, eccetto la cabina di controllo cromatico. In questo modo, sarà possibile riprodurre le condizioni tipiche adottate nella valutazione delle prove.
4. Impostare lo sfondo del desktop utilizzando il grigio chiaro o un colore il più neutrale possibile.
5. Non utilizzare altri software di calibrazione o correzione della gamma insieme al software di MonacoEZcolor, poiché ciò ne comprometterà il funzionamento. Rimuovere ogni altro software di calibrazione del monitor o di correzione della gamma dal sistema.
 - Macintosh: Se si utilizza una versione di Adobe Photoshop che include il pannello di controllo Adobe Gamma, provvedere a disabilitarlo.
 - Windows: Se si utilizza Adobe Photoshop, disinstallare dal sistema Adobe Gamma Loader. **Non rimuovere il pannello di controllo di Adobe Gamma.**

Fase I: Avviare MonacoEZcolor

1. Avviare il software MonacoEZcolor.

Appare la finestra *Benvenuti in MonacoEZcolor*.



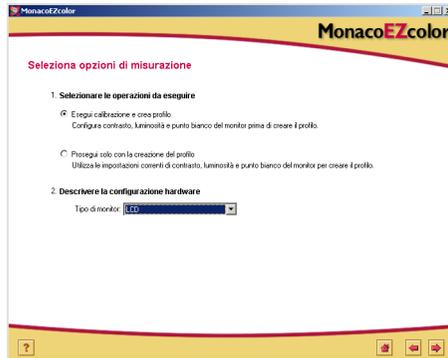
2. Fare clic su **Crea profilo di monitor**. Viene visualizzata la finestra *Prima di iniziare* (non mostrata nelle figure sotto).
3. La finestra *Prima di iniziare* illustra alcuni dei prerequisiti discussi precedentemente che consentono di creare un valido profilo di monitor. Se non sono già stati completati, provvedere in questo momento.

Se al computer sono collegati due monitor, trascinare la finestra dell'applicazione sul monitor per il quale si desidera creare il profilo. L'applicazione deve restare su questo monitor per tutto il processo di creazione del profilo.

4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.
Appare la finestra *Seleziona opzioni di misurazione*.

Fase 2: Selezione opzioni di misurazione

La finestra *Selezione opzioni di misurazione* consente di definire la procedura da eseguire e il tipo di monitor.



1. Selezionare la procedura da eseguire:
 - Per eseguire una completa procedura di calibrazione e creazione del profilo, selezionare il pulsante di opzione **Esegui calibrazione e crea profilo**.
 - Per creare un profilo utilizzando la calibrazione corrente, selezionare il pulsante di opzione **Prosegui solo con la calibrazione del profilo**.
2. Selezionare **LCD** dall'elenco a discesa **Tipo di monitor**.
3. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

L'applicazione esegue un controllo del collegamento con lo strumento di misurazione. A seconda dello strumento utilizzato, è possibile che venga visualizzata la finestra di configurazione o di calibrazione dello strumento. Se ciò avviene, utilizzare la piastra di calibrazione fornita a corredo con lo strumento e attenersi alle istruzioni visualizzate per calibrare lo strumento.

Fase 3: Selezione parametri di profilo

Prima di poter utilizzare MonacoEZcolor per creare un profilo, è necessario inserire le impostazioni di gamma e punto bianco per il profilo, insieme a una descrizione delle condizioni di illuminazione adottate nella propria area di lavoro.

L'inserimento di queste informazioni avviene all'interno della finestra *Selezione parametri di profilo*. Le opzioni



▲ *Esegui calibrazione e crea profilo - Procedura*



▲ *Prosegui solo con la creazione del profilo - Procedura*

presenti nella finestra *Selezione parametri di profilo* dipendono dalla procedura selezionata nella fase precedente.

1. Identificare un punto bianco di *destinazione* per il profilo selezionandolo dall'elenco a discesa **Punto bianco**:

- Selezionare la preimpostazione del punto bianco con la temperatura di colore corrispondente che coincide o si avvicina di più alla temperatura dell'ambiente di visualizzazione:

5000 K	7500 K
5500 K	9300 K
6500 K	

- Selezionare **Nativo del monitor** per lasciare che sia il software a determinare il punto bianco durante il processo di creazione del profilo. Questa impostazione è utilizzata per i monitor che presentano punti bianchi preimpostati in fabbrica o per gli utenti che hanno già

Le misurazioni della luce circostante eseguite con uno strumento MonacoOPTIX XR sono più precise quando si utilizza il diffusore di luce opzionale. Per acquistare un diffusore, rivolgersi al rivenditore di fiducia.

impostato il punto bianco hardware e desiderano lasciarlo immutato.

- Selezionare **Personalizzato...** e inserire la temperatura di colore corrispondente (K) oppure le coordinate di cromaticità xy del punto bianco di destinazione.
- Selezionare **Misura luce ambientale...** e seguire le istruzioni visualizzate per misurare il punto bianco relativo alle condizioni di visualizzazione in cui ci si trova. Per ottenere i migliori risultati, puntare lo strumento di misurazione verso un foglio di carta bianco che riflette la luce dell'ambiente, evitando di puntarlo direttamente verso la sorgente di luce o la lampadina.

2. Selezionare un'impostazione di gamma dall'elenco a discesa **Gamma**.

Le impostazioni disponibili sono 1.8 e 2.2.

3. Impostare il punto bianco dell'hardware (procedura Esegui calibrazione e crea profilo).

Se il punto bianco del monitor non è selezionabile dall'utente, ignorare questo passaggio; MonacoEZcolor utilizzerà il punto bianco integrato del monitor.

Se il punto bianco del monitor è regolabile, utilizzare i controlli del monitor o del software del monitor per impostare il punto bianco che coincide con il *punto bianco del profilo* di destinazione selezionato prima. Se il punto bianco di destinazione non è tra le preimpostazioni disponibili, selezionare la corrispondenza più prossima.

Facoltativamente, se il monitor dispone di controlli RGB regolabili, è possibile utilizzare il software per massimizzare la gamma dinamica del monitor utilizzando i risultati della misurazione per impostare i livelli RGB. I livelli RGB impostati utilizzando i risultati misurati sono più precisi delle preimpostazioni di fabbrica e consentono di ottenere profili più accurati.

NOTA: *alcuni monitor LCD offrono dei controlli RGB per il "punto bianco", ma i nostri test hanno dimostrato che i risultati migliori si ottengono utilizzando il punto bianco nativo*

Per impostare il punto bianco del monitor utilizzando i risultati misurati, fare clic su **Regola punto bianco** e seguire le istruzioni visualizzate.



Per ulteriori informazioni, vedere "Informazioni sul punto bianco", a pagina 31.

4. Specificare l'illuminazione della stanza (procedura Esegui calibrazione e crea profilo)

Selezionare l'impostazione dall'elenco **Illuminazione** che meglio descrive il livello di luminosità presente nella stanza.

- Scuro - Proofing
- Moderato - Tipico ambiente di ufficio
- Luminoso - Ambiente molto illuminato/esterno

5. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Se si sta eseguendo la procedura **Procedi solo con la creazione del profilo**, ignorare le fasi da 4 a 8 di questa guida, quindi continuare dalla fase 9. Il software passa automaticamente alla schermata appropriata (*Misura patch di colore*).

Fase 4: Misura contrasto massimo

Misura contrasto massimo è la prima di diverse schermate utilizzate per determinare le impostazioni ottimali di luminosità e contrasto del monitor.

SUGGERIMENTO: per stabilizzarsi, molti monitor LCD necessitano di un periodo di "riscaldamento" e "raffreddamento". Per ottenere risultati ottimali, attendere uno o due minuti tra le operazioni di regolazione di luminosità e contrasto, quindi fare clic sul pulsante **Misura**.



1. Se il monitor dispone del controllo per il contrasto, impostare il livello al massimo (100%). In caso contrario, ignorare questo passaggio.
2. Regolare la luminosità al livello più basso (0%), oppure ridurla finché la finestra dell'applicazione e i controlli sono appena visibili.
3. Posizionare il colorimetro sulla sagoma visualizzata.
4. Fare clic su **Misura**.

Il software visualizza alternatamente patch bianchi e grigi ed esegue letture per determinare un eventuale clipping delle luci (aree chiare).

5. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 5: Imposta contrasto

La finestra *Imposta contrasto* appare solo se viene rilevato del clipping nella fase precedente. La finestra *Imposta contrasto* richiede di regolare il contrasto al fine di eliminare il fenomeno del clipping.



1. Se il monitor non dispone di un controllo per il contrasto, fare clic sulla freccia avanti (>) e procedere con la fase successiva.
2. Con lo strumento di misurazione posizionato sulla sagoma corrispondente, fare clic su **Misura**.
3. Regolare il contrasto dello schermo finché l'indicatore non si trova all'interno dell'intervallo **Buono**. Ogni volta che si regola il contrasto, attendere che l'indicatore si stabilizzi prima di continuare.
4. Quando l'indicatore rimane all'interno dell'intervallo **Buono**, fare clic su **Fine**. Viene visualizzato un segno di spunta.
5. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 6: Misura luminosità massima

In questa fase, il software determina il bianco più chiaro che il monitor è in grado di riprodurre senza che si verifichi clipping.



1. Con il contrasto ancora impostato al livello regolato in precedenza, impostare la luminosità del monitor al massimo (100%).
2. Con lo strumento di misurazione posizionato sulla sagoma corrispondente, fare clic su **Misura**.

Il software visualizza alternatamente patch bianchi e grigi ed esegue letture per determinare un eventuale clipping delle luci (aree chiare).

3. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 7: Imposta luminosità

La finestra *Imposta luminosità* appare solo se viene rilevato del clipping nella fase precedente. La finestra *Imposta luminosità* richiede di regolare la luminosità finché il fenomeno del clipping non viene eliminato.



1. Con lo strumento di misurazione posizionato sulla sagoma corrispondente, fare clic su **Misura**.
2. Regolare la luminosità dello schermo finché l'indicatore non si trova all'interno dell'intervallo **Buono**. Ogni volta che si regola la luminosità, attendere che l'indicatore si stabilizzi prima di continuare.
3. Quando l'indicatore rimane all'interno dell'intervallo **Buono**, fare clic su **Fine**. Viene visualizzato un segno di spunta.
4. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Fase 8: Ottimizza luminosità per illuminazione della stanza

Il software MonacoEZcolor ha impostato il monitor ai livelli di luminosità e contrasto massimi utilizzabili. Queste impostazioni possono risultare troppo accese per la particolare illuminazione della stanza. Utilizzare la finestra *Ottimizza luminosità per illuminazione della stanza* per regolare il livello di luminosità del monitor e adattarlo all'illuminazione della stanza.



1. Con il colorimetro ancora posizionato sulla sagoma corrispondente, fare clic su **Misura**.
2. Regolare la luminosità del monitor finché l'indicatore non si trova all'interno dell'intervallo che corrisponde all'illuminazione della stanza selezionata nella *Fase 3: Seleziona parametri di profilo*.
3. Quando l'indicatore si trova all'interno dell'intervallo, fare clic su **Fine**.
Viene visualizzato un segno di spunta.
4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 9: Misura patch di colore

In questa fase, MonacoEZcolor invia al monitor una serie di patch di colore e ne registra la risposta. Le differenze tra i valori rilevati e i valori originali consentiranno di determinare la gamma dei colori riproducibili del monitor.

1. Con lo strumento di misurazione ancora in posizione, fare clic su **Misura**.



Il programma visualizza una serie di patch di colore e raccoglie i dati misurati dallo strumento.

2. Una volta completate le misurazioni, rimuovere con cura il colorimetro dal monitor e fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase I0: Salva profilo

La finestra *Salva profilo* riassume le impostazioni che saranno utilizzate per creare il profilo ICC del monitor.



Dalla finestra *Salva profilo*:

1. Fare clic su **Crea profilo** per assegnare un nome, creare e salvare il profilo.
2. Seguire le istruzioni visualizzate. Il programma procede all'archiviazione dei profili nelle seguenti posizioni predefinite:

Mac OS X: /Library/ColorSync/Profiles
Win 98SE/ME: Windows\System\Color
Win 2000: WINNT\System32\spool\drivers\color
Win XP: Windows\System32\spool\drivers\color

AVVERTENZA PER GLI UTENTI WINDOWS: non consentire che nella directory Color siano memorizzati più di una trentina di profili, dato che il sistema potrebbe applicare i profili errati.

3. Fare clic su **Home** o sulla freccia avanti (>) per tornare alla finestra principale di MonacoEZcolor, oppure chiudere il programma.

Quando si impiega il profilo, è opportuno tenere presente che esso è valido unicamente quando utilizzato con le stesse impostazioni del monitor e nelle stesse condizioni di illuminazione adottate per creare il profilo stesso. Se occorre visionare immagini in condizioni di visualizzazione o impostazioni differenti, creare un nuovo profilo che rifletta ogni singolo set di condizioni. Nella maggior parte dei casi si avrà un unico set di condizioni e un unico profilo di monitor.

6 Creazione di un profilo utilizzando il software



Questo capitolo illustra nel dettaglio come utilizzare MonacoEZcolor per creare un profilo per un monitor desktop (CRT) o per uno schermo piatto a cristalli liquidi (LCD) di un portatile senza l'ausilio di un colorimetro.

Creazione di un profilo di monitor in maniera visiva

Esistono due metodi per creare il profilo di un monitor: visivamente, utilizzando le valutazioni visive dell'utente in associazione alle procedure del software, e strumentalmente, utilizzando un colorimetro di Monaco Systems. L'uso di un colorimetro è opzionale, ma i risultati consentono di ottenere un profilo più preciso.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di profili di monitor utilizzando un colorimetro MonacoOPTIX^{XR}, vedere i capitoli 4 e 5. Per acquistare un colorimetro MonacoOPTIX^{XR}, visitare il nostro sito Web all'indirizzo www.monacosys.com.

Fase I: Prima di iniziare

Attenersi alle seguenti istruzioni per prepararsi a creare un profilo:

1. Accendere il monitor e lasciare che si stabilizzi facendolo riscaldare per almeno un'ora prima di iniziare il processo di creazione del profilo. In questo modo le letture dei colori saranno più precise.
2. Predisporre un ambiente di visualizzazione appropriato per la creazione del profilo configurando l'illuminazione della stanza per analizzare e valutare le immagini. Evitare luci intense e non posizionare alcun oggetto dai colori accesi vicino al monitor. È consigliato un ambiente con illuminazione tenue. Impostare lo sfondo del desktop utilizzando il grigio chiaro o un colore il più neutrale possibile.
3. Controllare le impostazioni correnti del monitor. Se necessario, cambiare l'impostazione della profondità di colori a 24 o 32 bit (16,8 milioni di colori).
4. Pulire lo schermo utilizzando un panno morbido e privo di filaccia e un detergente adatto al tipo di monitor. **NON** utilizzare detersivi per vetri ad uso domestico, dato che possono danneggiare la superficie dello schermo. Utilizzare solo prodotti specifici per schermi di monitor. **NON** spruzzare il prodotto direttamente sullo schermo del monitor. Se nel rivestimento del monitor dovessero entrare gocce di liquido, l'elettronica ne verrebbe danneggiata.
5. Macintosh: per ridurre al minimo probabili conflitti, rimuovere ogni altro software di calibrazione del monitor dal sistema e **disabilitare** il pannello di controllo Adobe Gamma.
Windows: per ridurre al minimo probabili conflitti, disinstallare dal sistema ogni altro software di calibrazione del monitor, incluso Adobe Gamma Loader. **Non rimuovere il pannello di controllo di Adobe Gamma.**
6. Familiarizzare con i controlli del monitor di luminosità, contrasto, punto bianco e colori. Il controllo del punto bianco potrebbe essere stato chiamato *Temperatura dei colori* oppure *Impostazioni RGB*.

Fase 2: Avviare MonacoEZcolor

1. Avviare MonacoEZcolor.

Viene visualizzata la finestra principale dell'applicazione.



2. Selezionare **Crea profilo di monitor**.

Viene visualizzata la finestra *Prima di iniziare* (non mostrata nelle figure sotto).

3. La finestra *Prima di iniziare* illustra alcuni dei prerequisiti discussi precedentemente che consentono di creare un valido profilo di monitor. Se non sono già stati completati, provvedere in questo momento.

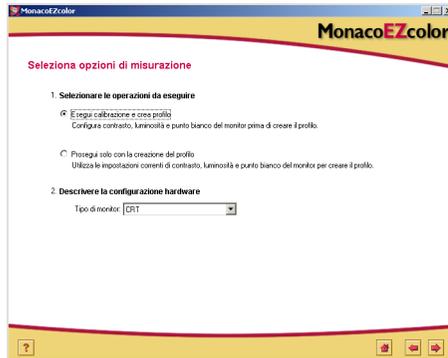
Se al computer sono collegati due monitor, trascinare la finestra dell'applicazione sul monitor per il quale si desidera creare il profilo. L'applicazione deve restare su questo monitor per tutto il processo di creazione del profilo.

4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Appare la finestra *Seleziona opzioni di misurazione*.

Fase 3: Selezione opzioni di misurazione

La finestra *Seleziona opzioni di misurazione* richiede di definire la procedura da eseguire e il tipo di monitor.



1. Selezionare la procedura da eseguire:
 - Per eseguire una completa procedura di calibrazione e creazione del profilo, selezionare il pulsante di opzione **Esegui calibrazione e crea profilo**.
 - Per creare un profilo utilizzando la calibrazione corrente, selezionare il pulsante di opzione **Prosegui solo con la calibrazione del profilo**.
2. Selezionare il tipo di monitor (CRT oppure LCD) dall'elenco a discesa **Tipo di monitor**.
3. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 4: Selezione parametri di profilo

Prima di poter utilizzare il software di MonacoEZcolor per creare il profilo, è necessario inserire le impostazioni di punto bianco di destinazione e gamma relative al profilo. L'inserimento di queste informazioni avviene all'interno della finestra *Selezione parametri di profilo*. Le opzioni



▲ Esegui calibrazione e crea profilo - Procedura



▲ Prosegui solo con la creazione del profilo - Procedura

presenti nella finestra *Selezione parametri di profilo* dipendono dalla procedura selezionata nella fase precedente.

Quando si crea un profilo di monitor, l'obiettivo è di far corrispondere il più possibile il punto bianco del profilo e dell'hardware (monitor) con il punto bianco dell'ambiente di visualizzazione.

Ad esempio, se si lavora con immagini che poi andranno stampate per la successiva valutazione in una cabina di controllo cromatico, è necessario impostare i punti bianchi di profilo e monitor al corrispondente punto bianco della sorgente di luce utilizzata nella cabina.

Per ulteriori informazioni, vedere “Informazioni sul punto bianco”.

1. Identificare un punto bianco di *destinazione* per il profilo selezionandolo dall'elenco a discesa **Punto bianco**. Selezionare la preimpostazione del punto bianco con la

temperatura di colore corrispondente che coincide o si avvicina di più alla temperatura dell'ambiente di visualizzazione:

5000 K	7500 K
5500 K	9300 K
6500 K	

2. Selezionare un'impostazione di gamma dall'elenco a discesa **Gamma**. Le impostazioni disponibili sono 1.8 e 2.2.
3. Impostare il punto bianco dell'hardware (procedura Esegui calibrazione e crea profilo).

Se il punto bianco del monitor non è selezionabile, ignorare questo passaggio; MonacoEZcolor utilizzerà il punto bianco integrato del monitor.

Se il punto bianco del monitor è regolabile, utilizzare i controlli del monitor o del software del monitor per impostare il punto bianco che coincide con il *punto bianco del profilo di destinazione* selezionato prima. Se il punto bianco di destinazione non è tra le preimpostazioni disponibili, selezionare la corrispondenza più prossima.

4. Nella fase precedente si è impostato il monitor per l'uso di uno specifico punto bianco. MonacoEZcolor non può rilevare automaticamente l'impostazione del punto bianco che il monitor sta utilizzando. È necessario inserire manualmente tale informazione utilizzando l'opzione **MonacoEZcolor - Determinazione impostazioni dell'hardware**.

Dall'elenco a discesa delle preimpostazioni disponibili, selezionare l'impostazione di punto bianco con cui si è configurato il monitor nella precedente fase "Impostare il punto bianco dell'hardware". Se il monitor non dispone della funzione di selezione del punto bianco, selezionare **Non so**.

5. Fare clic su avanti (>) per continuare. Se si sta creando un profilo di monitor LCD, ignorare le fasi 5 e 6 di questa guida e continuare dalla fase 7. Il software passa automaticamente alla schermata appropriata (*Regola colore del monitor*).

Fase 5: Analizza il target di luminosità (CRT)

La finestra *Analizza il target di luminosità* appare solo nella creazione di profili relativi a monitor di tipo CRT.

Prima di poter creare il profilo per il monitor, è necessario regolare le impostazioni di contrasto e luminosità a un intervallo ottimale. È molto importante eseguire le regolazioni richieste utilizzando la stessa illuminazione della stanza che sarà utilizzata per l'analisi delle immagini. La luce ambientale attorno al monitor può influire sfavorevolmente sulla propria percezione visiva. Se si eseguono le regolazioni utilizzando particolari condizioni di illuminazione della stanza che poi vengono modificate quando si utilizza il profilo, l'immagine a schermo non sarà accurata.

1. Impostare i livelli di contrasto e luminosità al massimo (100%).
2. Analizzare attentamente il target visualizzato. Il target è costituito da una sequenza di cinque lettere contenute in riquadri neri. Partendo da sinistra e proseguendo verso destra, esaminare ciascun riquadro nero e fare clic sul primo di essi in cui è possibile vedere chiaramente una lettera. Non selezionare un riquadro se la relazione tra la lettera e lo sfondo è sottile, ma selezionare il primo riquadro in cui la lettera è chiaramente visibile.



Fase 6: Regola impostazione di luminosità (CRT)

La finestra *Regola impostazione di luminosità* appare solo nella creazione di profili relativi a monitor di tipo CRT. Se si sta creando il profilo di un monitor LCD, ignorare questa fase e continuare da "Fase 7: Regola colore del monitor" in questa guida.

Il software visualizza un ingrandimento del riquadro nero precedentemente selezionato.



1. Regolare la luminosità del monitor finché la lettera visualizzata non è appena indistinguibile sullo sfondo, quindi interrompere la regolazione. Non regolare la luminosità più del necessario.

È importante eseguire questa regolazione in condizioni di illuminazione e visualizzazione controllate.

2. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Fase 7: Regola colore del monitor

In questa fase, il software rileva il tipo di fosfori del monitor e ne determina l'output RGB.



1. Solo schermi LCD: impostare la luminosità e il contrasto del monitor utilizzando le rispettive impostazioni predefinite di fabbrica.
2. Schermi CRT ed LCD: Regolare i dispositivi di scorrimento RGB finché le tre "M" colorate non corrispondono il più possibile ai tre riquadri. Il verde è il colore più difficile da regolare. Anche se non proprio esattamente, l'obiettivo è di far corrispondere i colori il più possibile.

SUGGERIMENTO: guardare socchiudendo gli occhi quando si eseguono le regolazioni dei dispositivi di scorrimento.

3. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 8: Assegna nome al profilo e salva

1. Attenersi alle istruzioni visualizzate per assegnare un nome e salvare il profilo. Per l'archiviazione dei profili, il programma punta alla posizione predefinita relativa alla specifica piattaforma in uso:

AVVERTENZA PER GLI UTENTI WINDOWS:
non consentire che nella directory Color siano memorizzati più di una trentina di profili, dato che il sistema potrebbe applicare i profili errati.

Mac OS X: /Library/ColorSync/Profiles
Win 98SE/ME: Windows\System\Color
Win 2000: WINNT\System32\spool\drivers\color
Win XP: Windows\System32\spool\drivers\color.

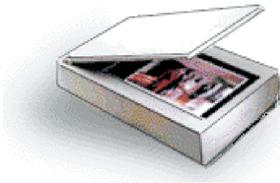
Non modificare la posizione se si utilizza Photoshop. Per ulteriori informazioni sull'archiviazione dei profili, vedere "Capitolo 11: Uso dei profili".



2. Fare clic sul pulsante **Home** o sulla freccia avanti (>) per tornare alla finestra principale di MonacoEZcolor, oppure chiudere l'applicazione.

NOTA: una volta creato il profilo del monitor, si consiglia di fissare con del nastro adesivo i controlli di luminosità e contrasto del monitor per evitare di spostarli inavvertitamente. Se la posizione di uno dei controlli cambia, il monitor non visualizzerà correttamente i colori e occorrerà creare un nuovo profilo.

7 Creazione di un profilo di scanner



La procedura di creazione di un profilo di scanner prevede l'acquisizione di un target IT8. È possibile acquisire il target con il software dello scanner e caricare l'acquisizione salvata oppure, se si dispone di una workstation Windows dotata di uno scanner compatibile, è possibile acquisire il target direttamente in MonacoEZcolor. Il software guida l'utente nel corso di tutto il processo, visualizzando le richieste di inserimento delle informazioni necessarie e di esecuzione delle operazioni con lo scanner.

Questa procedura richiede un target IT8, uno scanner riflettente o a trasparenza e il software MonacoEZcolor.

Prima di iniziare il processo di creazione del profilo, attenersi alle seguenti istruzioni:

NOTA: sono disponibili target a trasparenza IT8 Kodak da 35 mm per pellicole da diapositiva sia Ektachrome sia Kodachrome. Accertarsi di utilizzare il target corretto per il tipo di pellicola da diapositiva che si intende acquisire.

1. Se si dispone dei target IT8 sia riflettente sia a trasparenza, è necessario creare un profilo per ciascuno di essi.
2. Accendere lo scanner e attendere circa mezz'ora prima di iniziare il processo di creazione del profilo.
3. Pulire il piano in vetro dello scanner con un panno privo di filaccia.
4. Nell'acquisizione del target IT8 non utilizzare alcuna opzione di correzione automatica o gestione dei colori che potrebbe essere prevista dal software dello scanner. Consultare il manuale del software dello scanner per determinare come disabilitare queste impostazioni.
5. Prendere nota delle impostazioni dello scanner utilizzate per acquisire il target. Sarà necessario utilizzare le stesse impostazioni quando si acquisiranno immagini con il profilo.

Fase 1: Avviare MonacoEZcolor

1. Avviare il software MonacoEZcolor.

Viene visualizzata la finestra principale dell'applicazione.



2. Selezionare **Crea profilo di input**.

Viene visualizzata la finestra *Prima di iniziare* (non mostrata nelle figure sotto).

3. La finestra *Prima di iniziare* illustra alcuni dei prerequisiti discussi precedentemente che consentono di creare un valido profilo di input. Rileggere le informazioni visualizzate. Se le operazioni indicate non sono già state completate, provvedere in questo momento.
4. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Fase 2: Seleziona tipo di target

La finestra *Seleziona target* consente di identificare il tipo di target IT8 utilizzato.

1. Selezionare il pulsante di opzione relativo al tipo di target.
 - Se si sta utilizzando uno scanner riflettente, selezionare **5x7 Riflettente**.
 - Se si sta utilizzando uno scanner a trasparenza, selezionare **4x5 A trasparenza**, oppure **35mm A trasparenza**.
2. Selezionare il pulsante avanti (>) per continuare.

Fase 3: Posizionare il target

La finestra *Posizionare il target* fornisce le linee guida generali per posizionare correttamente il target IT8 in preparazione all'acquisizione.

Se si sta utilizzando uno scanner riflettente:

1. Estrarre il target IT8 riflettente dalla sua custodia e posizionarlo sulla superficie di vetro rivolgendolo verso il basso e avendo cura di allineare i suoi bordi con quelli della superficie del piano di acquisizione.
2. Chiudere il coperchio dello scanner.
3. Fare clic su avanti (>).

Se si sta utilizzando uno scanner a trasparenza:

1. Estrarre il target IT8 (da 35mm o 4x5) dalla sua custodia.
Posizionare il target nello scanner allineandolo con cura e rivolgendolo in modo da acquisire l'immagine nel giusto verso e non al contrario.
Consultare la documentazione dello scanner per ulteriori informazioni sul posizionamento delle immagini.
2. Dopo aver correttamente posizionato il target, fare clic su avanti (>).

NOTA: i target IT8 sono molto fragili. Maneggiarli con cura e conservarli sempre nella custodia originale, tenendoli lontano dalla luce quando inutilizzati. Se i target devono essere puliti, utilizzare solo detergenti progettati specificatamente per emulsioni fotografiche. Se il target si logora o viene graffiato, è possibile acquistare un nuovo target da Monaco Systems all'indirizzo:
www.monacosys.com.

Fase 4: Acquisizione/caricamento del target

Se si utilizza una piattaforma Windows, è possibile opzionalmente acquisire il target in MonacoEZcolor utilizzando un plug-in di scanner compatibile. Se si utilizza una workstation Macintosh, acquisire il target utilizzando l'applicazione dello scanner e caricare l'acquisizione salvata in MonacoEZcolor. Entrambi i metodi producono i medesimi risultati.

Acquisire il target utilizzando l'applicazione dello scanner quando:

- si utilizza una workstation Macintosh
- si utilizza una workstation Windows e lo scanner non è collegato al computer su cui si sta lavorando, oppure se il driver dello scanner non è compatibile con MonacoEZcolor

Windows: metodo di acquisizione diretta

1. Fare clic su **Acquisisci da periferica Twain**.
2. Seguire le linee guida di acquisizione visualizzate sotto.

NOTA: al momento appropriato, MonacoEZcolor tenta di avviare il driver dello scanner. Se il driver non funziona correttamente, il software si arresta in maniera anomala o non viene eseguita alcuna azione all'avvio del driver, ciò significa che quest'ultimo non è compatibile con MonacoEZcolor. In questi casi sarà necessario ricorrere al secondo metodo *Carica immagine*.

Macintosh: metodo Carica un'immagine

Per utilizzare questo metodo, è necessario aver salvato precedentemente un target acquisito da scanner. Se non si è già acquisito il target, avviare ora l'applicazione dello scanner e seguire la Procedura di acquisizione descritta più avanti nel documento. Al completamento dell'acquisizione, tornare alla finestra *Acquisizione/caricamento del target* di MonacoEZcolor e caricare l'acquisizione salvata.

1. Selezionare **Carica immagine**.
2. Alla visualizzazione della finestra *Apri*, individuare e caricare il file in formato TIFF salvato.

Procedura di acquisizione

Indipendentemente dal metodo di acquisizione utilizzato, la procedura resta la stessa.

1. Pulire la superficie in vetro dello scanner.
2. Posizionare i target sul piano rivolgendoli verso il basso e chiudere il coperchio dello scanner.
3. Impostare la risoluzione di acquisizione a **200 dpi** (riflettente), **800 dpi** (diapositiva da 35mm), oppure **200 dpi** (4x5 a trasparenza).

In futuro, quando si acquisisce un'immagine da utilizzare con il profilo, è possibile modificare l'impostazione della risoluzione. Tuttavia, tutte le altre impostazioni utilizzate originariamente per acquisire il target devono essere riprodotte fedelmente. Solo in questo modo il profilo potrà rappresentare accuratamente e con precisione i colori.

L'acquisizione a risoluzioni maggiori non produce un profilo migliore e può causare errori di ritaglio. Se lo scanner non consente di inserire impostazioni di risoluzione personalizzate, selezionare un'impostazione di risoluzione maggiore della risoluzione richiesta e ridurre successivamente la risoluzione in Photoshop o in un'altra applicazione di imaging per farla corrispondere a quella richiesta.

4. Disattivare tutte le opzioni di correzione automatica e gestione dei colori. Se non si ha familiarità con tali opzioni del software dello scanner, rivolgersi al produttore della periferica.
5. Impostare il software a **pre-acquisizione** (o *anteprima*), quindi eseguire l'acquisizione di anteprima dei target.
6. Ritagliare la pre-acquisizione o anteprima in corrispondenza del riquadro grigio tratteggiato, escludendo tutto lo spazio bianco attorno ai target.
7. Acquisire i target
8. Prendere nota delle impostazioni dello scanner per usi futuri.
9. Se si sta eseguendo l'acquisizione utilizzando l'applicazione dello scanner, salvare l'immagine acquisita in formato TIFF **non compresso**, tornare in MonacoEZcolor e caricare l'immagine salvata. Se si sta eseguendo l'acquisizione direttamente dall'interno di MonacoEZcolor, chiudere il plug-in se lo stesso non viene chiuso automaticamente.

Cos'è la pre-acquisizione? La pre-acquisizione o anteprima è l'opzione del software dello scanner utilizzata per eseguire un'acquisizione preventiva dell'immagine prima dell'acquisizione effettiva. Nella modalità di pre-acquisizione o anteprima è possibile ritagliare l'immagine al fine di includere solo la porzione che si desidera acquisire.

Fase 5: Verifica dell'acquisizione

Il software visualizza una vista in miniatura dei target appena li si acquisisce.

I target visualizzati sono solo per riferimento. Non è importante se non corrispondono al tipo di target che si sta utilizzando. Essi hanno un puro scopo di comparazione.

1. Se si utilizza il target IT8 riflettente, verificare che l'immagine sia stata ritagliata correttamente (ai bordi del target), non sia inclinata e che il lato da acquisire non sia capovolto.
Se si utilizza un target a trasparenza, verificare che l'immagine non sia inclinata, rovesciata e che il lato da acquisire non sia al contrario.
2. Se l'immagine viene visualizzata in maniera non corretta, fare clic sulla freccia indietro (<) e riacquisire il target.
Se l'immagine sembra essere accettabile, fare clic su avanti (>).

Fase 6: Selezione file di riferimento

La finestra *Selezione file di riferimento* consente di caricare il file di riferimento abbinato al target IT8.

1. Fare clic su **Selezione riferimento**, caricare il file di riferimento abbinato al target utilizzato e fare clic su **Apri**.
2. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Selezione di un file di riferimento di Monaco Systems:

Scegliere un file di riferimento per un target riflettente o 4x5 a trasparenza di Monaco Systems selezionando il nome del file di riferimento corrispondente al codice situato nell'angolo inferiore sinistro del target. Se necessario, spostare il piccolo rettangolo sull'immagine visualizzata per leggere il nome del file. Il file del target riflettente ha estensione **.mrf** (Monaco Reference File), mentre il file del target 4x5 a trasparenza ha estensione **.txt**. I file di riferimento sono archiviati nelle seguenti posizioni:

Mac OS X: /Library/Application Support/Monaco/IT8 targets

Windows: Programmi/Monaco Systems/MonacoEZcolor 2.6/Preferences

Selezione di un file di riferimento Kodak:

MonacoEZcolor supporta i target a trasparenza IT8 di Kodak, mentre i target IT8 riflettenti di Kodak non sono supportati. I nomi dei file di riferimento Kodak sono costituiti da codici che indicano il tipo di target, la data di produzione e il numero del lotto, informazioni che sono presenti su ogni target.

I target a trasparenza IT8 da 35 mm sono disponibili per pellicole da diapositiva sia Ektachrome sia Kodachrome. Accertarsi di utilizzare il target corretto per il tipo di pellicola da diapositiva che si intende acquisire.

Kodak produce quattro tipi di target:

- Target 5x7 riflettente (Q-60R1)
- Target 35mm Ektachrome (Q-60E3)
- Target 35mm Kodachrome (Q-60K3)
- 4x5 a trasparenza (Q-60E1).

Il nome di un file di riferimento Kodak **E3199601.Q60** significa target 35mm Ektachrome (**E3**), prodotto in data (**1996**) e con lotto numero (**01**). L'estensione (**.Q60**) indica che si tratta di un target Kodak.

NOTA: per ottenere un file di riferimento relativo a un target Kodak o Monaco Systems, visitare il nostro sito Web all'indirizzo www.monacosys.com e fare clic su **Downloads>Reference Files (Scarica, File di riferimento)**.

Quando si scarica un file di riferimento Kodak, fare clic con il tasto destro del mouse sul collegamento al file e selezionare **Salva oggetto con nome** (o opzione simile fornita dal proprio browser per salvare l'oggetto destinazione di un collegamento). Se l'applicazione ha problemi nel riconoscere il file, apporre al nome del file l'estensione .txt (ad esempio E3200005.Q60.txt).

Errore di ritaglio

Se si riceve un messaggio di errore facendo clic su avanti (>) nella finestra *Seleziona file di riferimento*, controllare se si è verificata una o più delle seguenti situazioni:

- Gli indicatori di ritaglio non sono stati posizionati correttamente.
- Non sono state disabilitate le impostazioni di gestione o di regolazione automatica dei colori del software dello scanner. Le impostazioni automatiche dello scanner spostano la gamma dinamica del target IT8 durante il processo di

acquisizione. Per questa ragione è importante non utilizzare alcuna impostazione preconfigurata. Quando si acquisiscono target IT8, utilizzare sempre le stesse impostazioni predefinite della periferica, disabilitando tutte le funzioni di gestione del colore. Se non si è certi di come disabilitare tali funzioni, rivolgersi al produttore dello scanner.

- La maschera di contrasto del software di acquisizione non è stata disabilitata. In alcuni software di acquisizione questa opzione è attiva per impostazione predefinita. Per creare un profilo è necessario disabilitarla.
- La risoluzione non è stata impostata correttamente.
- È stato selezionato il file di riferimento target errato. I file di riferimento e i target IT8 vengono prodotti in lotti abbinati. È necessario utilizzare un file di riferimento abbinato.

Per verificare la posizione degli indicatori di ritaglio:

1. Fare clic su **OK** nel messaggio di errore.
2. Viene aperta la finestra *Ritagliare il target IT8*.

Sul lato sinistro della finestra del programma è visibile un'immagine in miniatura del target dello scanner. Alla miniatura dell'immagine sono sovrapposti quattro rettangoli dai colori vivi (verde, rosso, giallo e blu). Sul lato destro della finestra del programma sono visualizzate quattro viste in dettaglio del contenuto dei rettangoli colorati.

3. Trascinare ciascuno dei piccoli rettangoli colorati su "Localizzatore immagine" per trovare la posizione generale dei quattro indicatori di ritaglio angolari.
4. Utilizzando le quattro viste in dettaglio sulla destra, accertarsi di sovrapporre i quattro indicatori di ritaglio sui corrispondenti quattro indicatori situati sul target IT8. Se necessario, ritagliare nuovamente l'immagine posizionando il cursore su ciascun indicatore di ritaglio e facendo clic con il pulsante del mouse.
5. Dopo aver posizionato tutti e quattro gli indicatori di ritaglio, fare clic su pulsante avanti (>).

Fase 7: Assegna nome al profilo e salva

1. Attenersi alle istruzioni visualizzate per assegnare un nome e salvare il profilo. Il programma procede all'archiviazione dei profili nelle seguenti posizioni predefinite:

Mac OS X: /Library/ColorSync/Profiles
Win 98SE/ME: Windows\System\Color
Win 2000: WINNT\System32\spool\drivers\color
Win XP: Windows\System32\spool\drivers\color.

I profili sono memorizzati in posizioni specifiche per ogni piattaforma. Non modificare la posizione se si utilizza Photoshop. Per ulteriori informazioni sull'archiviazione dei profili, vedere "Capitolo 11: Uso dei profili".

2. Fare clic sul pulsante **Home** o sulla freccia avanti (>) per tornare alla finestra principale di MonacoEZcolor, oppure chiudere l'applicazione.

NOTA: quando si acquisiscono immagini da utilizzare con il profilo dello scanner, accertarsi di utilizzare le stesse impostazioni di scanner utilizzate per acquisire il target IT8. L'utente può modificare l'impostazione della risoluzione e utilizzare le opzioni di contrasto del software dello scanner se le stesse vengono eseguite nel canale della luminanza, ma le altre opzioni dello scanner non devono mai essere modificate. Se si modificano le opzioni, si otterranno colori non prevedibili. I profili vengono creati per specifiche impostazioni dello scanner. Se si desidera utilizzare più impostazioni dello scanner, creare un profilo separato per ogni set di impostazioni utilizzate.

Se si crea un profilo di scanner per l'uso di diapositive da 35mm e l'uso del profilo produce come risultati degli spostamenti di colore, è possibile che si sia creato il profilo utilizzando il target IT8 errato per il tipo di pellicola. Target a trasparenza sono disponibili per pellicole da diapositiva sia Ektachrome sia Kodachrome. Accertarsi di utilizzare il target corretto per il tipo di pellicola.

8 Creazione di un profilo di fotocamera digitale

Utilizzare la funzione **Crea profilo di input** per creare profili per fotocamere digitali. I profili delle fotocamere digitali sono validi solo se utilizzati con immagini catturate nelle stesse condizioni di illuminazione utilizzate per fotografare il target IT8. Di conseguenza, non ha senso creare un profilo per fotocamera digitale se non si utilizza quest'ultima nelle condizioni controllate di uno studio.

Prima di iniziare il processo di creazione del profilo, attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Nello studio, predisporre il soggetto che si desidera fotografare.
2. Sistemare il target IT8 in una posizione centrale nella scena, in modo che sia disposto parallelamente al dorso della fotocamera.
3. Illuminare la scena da entrambi i lati con angolazione di 45 gradi. Tutte le luci devono avere la stessa temperatura di colore.
4. Disattivare tutte le opzioni di correzione e gestione dei colori disponibili nel software della fotocamera. Se non si è a conoscenza di dove e come disabilitare tali opzioni, rivolgersi al produttore della fotocamera.
5. Determinare la corretta esposizione. Una corretta esposizione riempie pienamente un istogramma senza tagliare aree chiare o scure (fenomeno del clipping).
6. Eseguire manualmente il bilanciamento del bianco (anche definito bilanciamento del grigio) dell'immagine basandosi sulle istruzioni del produttore.
7. Configurare la fotocamera in modo che il target IT8 riempia il mirino (tagliando fuori il resto della scena), quindi scattare la foto del target.
8. Salvare l'immagine in formato TIFF non compresso.
9. Rimuove il target IT8 dalla scena.

Creare un profilo per ogni sessione fotografica. Non è necessario creare un profilo per ogni immagine di una sessione, a meno che non si cambi sorgente di luce o esposizione.

10. Ricomporre la scena nel mirino come desiderato. Ciò può prevedere il riposizionamento dell'illuminazione e il cambiamento dell'esposizione, purché la temperatura delle luci e il bilanciamento del bianco non siano cambiati.

Dopo la ricomposizione della scena, controllare l'istogramma per accertarsi che la nuova configurazione dell'illuminazione non provochi clipping di aree chiare o scure.
11. Catturare e salvare la scena in formato TIFF non compresso.
12. Aprire l'immagine TIFF salvata che include il target IT8 in Adobe Photoshop o in un'altra applicazione di imaging.
13. Ritagliare l'immagine ai bordi del target IT8 e ridimensionare l'immagine IT8 per ottenere un file di 4 MB.

Se si esegue il ridimensionamento del target in Adobe Photoshop, utilizzare il metodo di ricampionamento "Vicino più prossimo".
14. Salvare il target ritagliato in formato TIFF non compresso.

Fase 1: Seleziona target

1. Avviare MonacoEZcolor e selezionare **Crea profilo di input**.
2. Selezionare il pulsante di opzione **5x7 Riflettente**.
3. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Fase 2: Posizionare il target

Questa schermata non si applica ai profili di fotocamera digitale; fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 3: Acquisizione/caricamento del target

1. Selezionare **Carica immagine**.
2. Selezionare e aprire il file TIFF ritagliato del target IT8.

Se l'immagine non viene aperta, è possibile che si sia utilizzato il formato TIFF compresso. Il programma non apre un file compresso. Riaprire l'immagine non ritagliata originale, ritagliare l'immagine e salvarla in formato TIFF non compresso.

Fase 4: Verifica dell'acquisizione

Il software visualizza una vista in miniatura dei target appena li si ritaglia. Verificare che l'immagine sia stata catturata correttamente.

1. Verificare che l'immagine catturata sia stata ritagliata lungo i bordi del target e che non sia inclinata. Se necessario, scattare nuovamente una foto della scena, ritagliare il target IT8 e ricominciare.
2. Se l'immagine sembra essere accettabile, fare clic su avanti (>).

Fase 5: Seleziona file di riferimento

La finestra *Seleziona file di riferimento* consente di caricare il file di riferimento abbinato al target IT8.

1. Fare clic su **Seleziona riferimento**, caricare il file di riferimento abbinato al target utilizzato e fare clic su **Apri**.
2. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

MonacoEZcolor utilizza il target IT8 di Monaco quando crea profili di fotocamera digitale. Per identificare il file di riferimento corrispondente, individuare e selezionare il nome del file di riferimento corrispondente al codice situato nell'angolo inferiore sinistro del target. Se necessario, spostare il piccolo rettangolo sull'immagine visualizzata per leggere il nome del file. L'estensione del file è **.mrf** (Monaco Reference File). I file di riferimento sono archiviati nelle seguenti posizioni:

Mac OS X: /Library/Application Support/Monaco/IT8 targets

Windows: Programmi/Monaco Systems/MonacoEZcolor 2.6/Preferences

Errore di ritaglio

Se si riceve un messaggio di errore facendo clic su avanti (>) nella finestra *Seleziona file di riferimento*, controllare se si è verificata una o più delle seguenti situazioni:

- Gli indicatori di ritaglio non sono stati posizionati correttamente.

- Non sono state disabilitate le impostazioni di gestione o di regolazione automatica dei colori del software dello scanner. Le impostazioni automatiche dello scanner spostano la gamma dinamica del target IT8 durante il processo di acquisizione. Per questa ragione è importante non utilizzare alcuna impostazione preconfigurata. Quando si acquisiscono target IT8, utilizzare sempre le stesse impostazioni predefinite della periferica, disabilitando tutte le funzioni di gestione del colore. Se non si è certi di come disabilitare tali funzioni, rivolgersi al produttore dello scanner.
- La maschera di contrasto del software di acquisizione non è stata disabilitata. In alcuni software di acquisizione questa opzione è attiva per impostazione predefinita. Per creare un profilo è necessario disabilitarla.
- La risoluzione non è stata impostata correttamente.
- È stato selezionato il file di riferimento target errato. I file di riferimento e i target IT8 vengono prodotti in lotti abbinati. È necessario utilizzare un file di riferimento abbinato.

Per verificare la posizione degli indicatori di ritaglio:

1. Fare clic su **OK** nel messaggio di errore.
2. Viene aperta la finestra *Ritagliare il target IT8*.
Sul lato sinistro della finestra del programma è visibile un'immagine in miniatura del target dello scanner. Alla miniatura dell'immagine sono sovrapposti quattro rettangoli dai colori vivi (verde, rosso, giallo e blu). Sul lato destro della finestra del programma sono visualizzate quattro viste in dettaglio del contenuto dei rettangoli colorati.
3. Trascinare ciascuno dei piccoli rettangoli colorati su "Localizzatore immagine" per trovare la posizione generale dei quattro indicatori di ritaglio angolari.
4. Utilizzando le quattro viste in dettaglio sulla destra, accertarsi di sovrapporre i quattro indicatori di ritaglio sui corrispondenti quattro indicatori situati sul target IT8. Se necessario, ritagliare nuovamente l'immagine posizionando il cursore su ciascun indicatore di ritaglio e facendo clic con il pulsante del mouse.
5. Dopo aver posizionato tutti e quattro gli indicatori di ritaglio, fare clic su pulsante avanti (>).

Fase 6: Assegna nome al profilo e salva

Attenersi alle istruzioni visualizzate per assegnare un nome e salvare il profilo. Il programma procede all'archiviazione dei profili nelle posizioni predefinite. I profili sono memorizzati in posizioni specifiche per ogni piattaforma. Non modificare la posizione se si utilizza Photoshop. Per ulteriori informazioni sull'archiviazione dei profili, vedere "Capitolo 11: Uso dei profili".

9 Creazione di un profilo di stampante



La creazione di un profilo di stampante richiede l'uso di uno scanner riflettente come strumento di misurazione. Al termine della procedura viene creato un profilo di scanner RGB e un profilo di stampante.

Il processo di creazione del profilo consiste in:

- stampare un target con la stampante per cui si intende creare il profilo
- sovrapporre e fissare con del nastro adesivo il target IT8 fornito sulla metà inferiore del target stampato
- acquisire con lo scanner entrambi i target in un'unica acquisizione
- ritagliare entrambi i target via software
- assegnare un nome e salvare i profili

Questa procedura utilizza il target IT8 fornito, una stampante, uno scanner riflettente e il software MonacoEZcolor.

NOTA: i profili sono creati per specifiche combinazioni di supporto (carta/pellicola), risoluzione di output e impostazioni della stampante.

Quando si creano profili di stampante, creare un profilo separato per ciascuna combinazione di supporto, risoluzione e impostazioni di stampante utilizzata. Se si stampa un'immagine utilizzando il profilo e si cambia il supporto, la risoluzione o le impostazioni della stampante, i colori non saranno più prevedibili. Ad esempio, se si desidera utilizzare più impostazioni di risoluzione con una carta patinata di qualità fotografica, creare un profilo separato per ogni combinazione di carta/risoluzione utilizzata.

Prima di iniziare il processo di creazione del profilo, attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Accendere la stampante e caricare la carta che si utilizzerà in associazione al profilo.

Creare un profilo di stampante utilizzando sempre la stessa carta, la stessa risoluzione e le stesse impostazioni della stampante che si utilizzeranno quando si stamperanno immagini impiegando il profilo. Se si desidera utilizzare più combinazioni di carta/risoluzione, creare profili separati per ogni combinazione.

2. La creazione di un profilo di stampante richiede l'uso di uno scanner riflettente come strumento di misurazione. Accendere lo scanner e attendere circa mezz'ora prima di iniziare il processo. Ciò consente di ottenere misurazioni più accurate.
3. Pulire il piano in vetro dello scanner con un panno umido e privo di filaccia.
4. Durante il processo di creazione del profilo sarà richiesto di disattivare qualsiasi opzione di correzione automatica dei colori o di gestione dei colori messa a disposizione dal software dello scanner o dal driver della stampante. Se non si è a conoscenza di dove e come disabilitare tali opzioni, rivolgersi al produttore della periferica.
5. Estrarre il target IT8 di Monaco dal suo contenitore protettivo.

I profili di stampante possono essere creati solo utilizzando un target IT8 di Monaco Systems. Non è possibile utilizzare i target di altri produttori.

I target IT8 sono molto fragili. Maneggiarli con cura e conservarli sempre nella custodia originale quando inutilizzati. Se i target devono essere puliti, utilizzare solo detergenti progettati specificatamente per emulsioni fotografiche. Se il target si logora o viene graffiato, è possibile acquistare un nuovo target da Monaco Systems.

Fase I: Avviare MonacoEZcolor

1. Avviare il software MonacoEZcolor.

Viene visualizzata la finestra principale dell'applicazione.



2. Selezionare **Crea profilo di stampante**.

Viene visualizzata la finestra *Prima di iniziare* (non mostrata nelle figure sotto).

3. La finestra *Prima di iniziare* illustra alcuni dei prerequisiti discussi precedentemente che consentono di creare un profilo di stampante. Rileggere le informazioni visualizzate. Se le operazioni indicate non sono già state completate, provvedere in questo momento.
4. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Fase 2: Specifica informazioni sulla stampante

MonacoEZcolor crea profili di output per periferiche di output sia RGB sia CMYK.

Un RIP converte il codice PostScript in un formato accettabile dalla stampante.

La maggior parte delle stampanti non-PostScript utilizzano profili di output RGB. Le periferiche PostScript, quali ad esempio i *RIP* (Raster Image Processor), utilizzano profili CMYK. Se non si è certi del tipo di profilo utilizzato dalla propria periferica, vedere il manuale utente della periferica o rivolgersi al produttore.

1. Selezionare il pulsante di opzione relativo al tipo di profilo utilizzato dalla propria periferica.
2. Normalmente, l'opzione **Seleziona modello/tecnologia della stampate** è disabilitata. Se il software proviene da un aggiornamento, è possibile che dall'elenco a discesa appaiano tabelle di compensazione derivanti da una versione precedente. A meno che il servizio di assistenza tecnica non abbia fornito una tabella di compensazione, l'opzione resta disabilitata.
3. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Fase 3: Stampa un target

Quando si crea un profilo di stampante, si crea di fatto un profilo per la specifica combinazione di carta e risoluzione utilizzata in quel momento. Se si utilizza sempre la stessa carta e si stampano le immagini alla stessa risoluzione, occorrerà un unico profilo di stampante. Tuttavia, se si intende stampare immagini utilizzando combinazioni differenti di risoluzione e carta, è necessario creare un profilo separato per ogni combinazione.

MonacoEZcolor include un file target di stampante. La creazione di un profilo di stampante richiede la stampa di questo file target utilizzando la stessa carta, la stessa risoluzione e le stesse impostazioni della stampante che si utilizzeranno quando si stamperanno immagini utilizzando il profilo. È possibile stampare il target direttamente da MonacoEZcolor, oppure è possibile salvare il target come file TIFF e stamparlo da un'altra applicazione.

Per stampare il target da MonacoEZcolor:

1. Fare clic su **Stampa**.
2. Configurare la finestra di dialogo Stampa con le seguenti impostazioni:
 - Supporto o Carta:** selezionare la carta che si utilizzerà con il profilo e accertarsi che sia caricata nella stampante.
 - Risoluzione:** selezionare la risoluzione che si utilizzerà per la stampa delle immagini con la carta selezionata.
 - Correzione automatica dei colori:** disattivare qualsiasi opzione di correzione automatica dei colori o di gestione dei colori messa a disposizione dal driver di stampa. Se non si è certi di dove disattivare tali opzioni del driver, rivolgersi al produttore della periferica.
3. Stampare il target al 100%.
4. Tornare alla schermata *Stampa un target* di MonacoEZcolor e fare clic sul pulsante avanti (>).

IMPORTANTE: è importante ricordare la risoluzione, il tipo di supporto e le altre impostazioni utilizzate nella creazione del profilo. È consigliabile scriverle per futuro riferimento. Quando si stamperanno immagini con il profilo sarà necessario utilizzare le stesse impostazioni di stampante e lo stesso supporto. Se si desidera stampare utilizzando più stock di carta e risoluzioni, è necessario creare un profilo separato per ciascuna combinazione.

Per salvare il target e stamparlo da un'altra applicazione:

1. Fare clic su **Salva TIFF**. Salvare il file TIFF nella posizione desiderata.
2. Avviare il programma di grafica desiderato. Aprire il file TIFF nell'applicazione.
3. Configurare la finestra di dialogo Stampa con le seguenti impostazioni:

Supporto o Carta: selezionare la carta che si utilizzerà con il profilo e accertarsi che sia caricata nella stampante.

Risoluzione: selezionare la risoluzione che si utilizzerà per la stampa delle immagini con la carta selezionata.

Correzione automatica dei colori: disattivare qualsiasi opzione di correzione automatica dei colori o di gestione dei colori messa a disposizione dal driver di stampa. Se non si è certi di dove disattivare tali opzioni del driver, rivolgersi al produttore della periferica.

4. Stampare il target al 100%.
5. Tornare alla schermata *Stampa un target di MonacoEZcolor* e fare clic sul pulsante avanti (>).

Fase 4: Attaccare il target IT8 al target stampato

Nella fase precedente si è stampato un target impiegando la carta e la risoluzione scelte per questo profilo. In questa fase si acquisirà il target per misurare i valori dei colori emessi in output dalla stampante. Prima di acquisire il target con lo scanner, però, occorre attaccare con del nastro adesivo il target IT8 fornito sulla sua immagine sul target stampato. Grazie a questa operazione sarà contemporaneamente implementato il profilo dello scanner, in modo che le sue misurazioni siano le più precise possibili.

1. Estrarre il target stampato dal vassoio di uscita della stampante e posizionarlo in un luogo poco illuminato (non all'interno di una cartella), oppure fuori dalla luce diretta, che sia essa naturale o artificiale.

Attendere circa un'ora per assicurare una perfetta asciugatura dell'inchiostro. L'acquisizione del target a inchiostro non ancora completamente asciutto non consente di ottenere un profilo accurato. Questo è un aspetto particolarmente importante nel caso di una stampante a getto d'inchiostro.

2. Attaccare con del nastro adesivo il target IT8 fornito sulla sua immagine che si trova sul target stampato. Applicare il nastro avendo cura di coprire il lato più esterno dei bordi del target e di non coprire alcun patch di colore. Accertarsi che il target sia allineato e disposto parallelamente all'interno della cornice stampata.

Alcune stampanti possono stampare il target con dimensioni leggermente diverse. Indipendentemente dalle dimensioni dell'immagine stampata, l'obiettivo è di allineare il target IT8 alla parte superiore del target IT8 stampato e di accertarsi che non sia piegato o inclinato.

3. Al termine dell'operazione, fare clic sul pulsante avanti (>) del programma.

NOTA: i profili di stampante possono essere creati solo utilizzando un target IT8 di Monaco Systems. Non è possibile utilizzare i target di altri produttori.

Fase 5: Preparazione all'acquisizione

La finestra *Preparazione all'acquisizione* fornisce le linee guida generali per posizionare correttamente i target in preparazione all'acquisizione.

1. Posizionare i target legati con il nastro rivolgendoli verso il basso sul piano dello scanner.
2. Allineare i bordi della pagina al margine superiore del piano in vetro.
3. Chiudere il coperchio dello scanner e fare clic su avanti (>).

NOTA: i target IT8 sono molto fragili. Maneggiarli con cura e conservarli sempre nella custodia originale, tenendoli lontano dalla luce quando inutilizzati. Se i target devono essere puliti, utilizzare solo detergenti progettati specificatamente per emulsioni fotografiche. Se il target si logora o viene graffiato, è possibile acquistare un nuovo target da Monaco Systems all'indirizzo: www.monacosys.com.

Fase 6: Acquisizione/caricamento del target

Gli utenti di Windows possono opzionalmente acquisire il target in MonacoEZcolor utilizzando un plug-in di scanner compatibile. Gli utenti Macintosh, invece, devono necessariamente acquisire i target utilizzando l'applicazione dello scanner e caricare l'acquisizione salvata in MonacoEZcolor. Entrambi i metodi producono i medesimi risultati.

Windows: metodo di acquisizione diretta

1. Fare clic su **Acquisisci da periferica Twain**.
2. Seguire le linee guida di acquisizione visualizzate sotto.

NOTA: al momento appropriato, MonacoEZcolor tenta di avviare il driver dello scanner. Se il driver non funziona correttamente, il software si arresta in maniera anomala o non viene eseguita alcuna azione all'avvio del driver, ciò significa che quest'ultimo non è compatibile con MonacoEZcolor. In questi casi sarà necessario ricorrere al secondo metodo *Carica immagine*.

Macintosh: metodo Carica un'immagine

Per utilizzare questo metodo, è necessario aver salvato precedentemente i target acquisiti da scanner. Se non si sono già acquisiti i target, avviare ora l'applicazione dello scanner e seguire la Procedura di acquisizione descritta più avanti nel documento. Al completamento dell'acquisizione, tornare alla finestra *Acquisizione/caricamento del target* di MonacoEZcolor e caricare l'acquisizione salvata.

1. Selezionare **Carica immagine**.
2. Alla visualizzazione della finestra Apri, individuare e caricare il file in formato TIFF salvato.

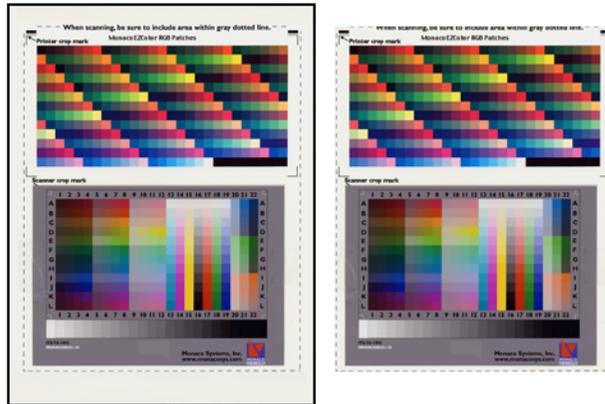
Procedura di acquisizione

Indipendentemente dal metodo di acquisizione utilizzato, la procedura resta la stessa.

1. Pulire la superficie in vetro dello scanner.
2. Posizionare i target sul piano rivolgendoli verso il basso e chiudere il coperchio dello scanner.
3. Impostare la risoluzione di acquisizione a **200 dpi**. Eseguendo l'acquisizione a una risoluzione diversa possono insorgere errori di ritaglio.
4. Disattivare tutte le opzioni di correzione automatica e gestione dei colori. Se non si ha familiarità con tali opzioni del software dello scanner, rivolgersi al produttore della periferica.
5. Impostare il software a **pre-acquisizione** (o *anteprima*), quindi eseguire l'acquisizione di anteprima dei target.
6. Ritagliare la pre-acquisizione o anteprima in corrispondenza del riquadro grigio tratteggiato, escludendo tutto lo spazio bianco attorno ai target.
7. Acquisire i target.
8. Prendere nota delle impostazioni dello scanner per usi futuri.
9. Se si sta eseguendo l'acquisizione utilizzando l'applicazione dello scanner, salvare l'immagine acquisita in formato **TIFF non compresso**, tornare in MonacoEZcolor e caricare l'immagine salvata. Se si sta eseguendo l'acquisizione direttamente dall'interno di MonacoEZcolor, chiudere il plug-in se lo stesso non viene chiuso automaticamente.

Cos'è la pre-acquisizione? La pre-acquisizione o anteprima è l'opzione del software dello scanner utilizzata per eseguire un'acquisizione preventiva dell'immagine prima dell'acquisizione effettiva. Nella modalità di pre-acquisizione o anteprima è possibile ritagliare l'immagine al fine di includere solo la porzione che si desidera acquisire.

Di seguito è illustrato un esempio di un set di target correttamente ritagliato. I colori nel target in proprio possesso potrebbero differire dalla figura.



Target IT8 fissato con il nastro adesivo. Target acquisiti dopo il ritaglio quello della stampante prima dell'acquisizione pre-acquisizione*

* NON ACQUISIRE L'INTERA PAGINA DEL TARGET. È importante ritagliare la pre-acquisizione (acquisizione di anteprima) lungo i bordi della linea tratteggiata. Acquisire solo l'area all'interno delle linee tratteggiate, non l'intera pagina del target.

Fase 7: Verifica dell'acquisizione

Il software visualizza una miniatura dei target appena li si acquisisce.

1. Verificare che l'immagine sia ritagliata lungo il riquadro grigio tratteggiato, che non sia inclinata e che il lato da acquisire non sia capovolto.
2. Se l'immagine sembra acquisita in maniera non corretta oppure se non si è ritagliata la pre-acquisizione sul riquadro grigio tratteggiato (attorno all'immagine vi è una grande quantità di spazio bianco), fare clic sulla freccia indietro (<) e rieseguire l'acquisizione dei target.
3. Una volta acquisiti correttamente i target, fare clic su avanti (>).

Fase 8: Seleziona file di riferimento

La finestra *Seleziona file di riferimento* consente di caricare il file di riferimento abbinato al target IT8.

1. Fare clic su **Seleziona riferimento**, caricare il file di riferimento abbinato al target utilizzato e fare clic su **Apri**.
2. Fare clic sul pulsante avanti (>) per continuare.

Selezione di un file di riferimento:

Per scegliere un file di riferimento, individuare e selezionare il nome del file di riferimento corrispondente al codice situato nell'angolo inferiore sinistro del target. Se necessario, spostare il piccolo rettangolo sull'immagine visualizzata per leggere il nome del file. L'estensione del file è **.mrf** (Monaco Reference File). I file di riferimento sono archiviati nelle seguenti posizioni:

Mac OS X: /Library/Application Support/Monaco/IT8 targets

Windows: Programmi/Monaco Systems/MonacoEZcolor 2.6/Preferences

Errore di ritaglio

Se si riceve un messaggio di errore facendo clic su avanti (>) nella finestra *Seleziona file di riferimento*, controllare se si è verificata una o più delle seguenti situazioni:

- Gli indicatori di ritaglio non sono stati posizionati correttamente.
- Non sono state disabilitate le impostazioni di gestione o di regolazione automatica dei colori del software dello scanner. Le impostazioni automatiche dello scanner spostano la gamma dinamica del target IT8 durante il processo di acquisizione. Per questa ragione è importante non utilizzare alcuna impostazione preconfigurata. Quando si acquisiscono target IT8, utilizzare sempre le stesse impostazioni predefinite della periferica, disabilitando tutte le funzioni di gestione del colore. Se non si è certi di come disabilitare tali funzioni, rivolgersi al produttore dello scanner.
- La maschera di contrasto del software di acquisizione non è stata disabilitata. In alcuni software di acquisizione questa opzione è attiva per impostazione predefinita. Per creare un profilo è necessario disabilitarla.

- La risoluzione non è stata impostata correttamente.
- È stato selezionato il file di riferimento target errato. I file di riferimento e i target IT8 vengono prodotti in lotti abbinati.

Per verificare la posizione degli indicatori di ritaglio:

1. Fare clic su **OK** nel messaggio di errore.
2. Sul lato sinistro della finestra del programma è visibile un'immagine in miniatura del target dello scanner. Alla miniatura dell'immagine sono sovrapposti quattro rettangoli dai colori vivi (verde, rosso, giallo e blu). Sul lato destro della finestra del programma sono visualizzate quattro viste in dettaglio del contenuto dei rettangoli colorati.

Trascinare ciascuno dei piccoli rettangoli colorati su "Localizzatore immagine" per trovare la posizione generale dei quattro indicatori di ritaglio angolari.

3. Utilizzando le quattro viste in dettaglio sulla destra, confermare che il software abbia correttamente sovrapposto i quattro indicatori di ritaglio sui corrispondenti quattro indicatori situati sul target IT8. Se necessario, ritagliare nuovamente a mano l'immagine posizionando il cursore su ciascun indicatore di ritaglio e facendo clic con il pulsante del mouse.
4. Dopo aver posizionato tutti e quattro gli indicatori di ritaglio, fare clic su avanti (>) e ripetere la procedura se richiesto con la metà superiore del target.

Fasi 9 e 10: Selezione opzioni profilo e Assegna nome al profilo e salva

Selezione opzioni profilo

A seconda della tecnologia della stampante, è possibile che venga visualizzata la finestra *Selezione opzioni profilo*. Se la finestra appare, è possibile che per la propria stampante non siano disponibili tutte le opzioni.

1. Selezionare la marca e il modello dello scanner dall'elenco **Scanner**. Se il proprio scanner non è elencato, selezionare **Altro**.

2. Se è disponibile l'opzione della carta, selezionare la carta utilizzata con il profilo dall'elenco **Carta**.
3. Selezionare un'impostazione per la **generazione del nero**.

L'opzione di generazione del nero è disponibile solo per i profili CMYK. La generazione del nero si riferisce al livello appropriato di inchiostro nero utilizzato per sostituire i coloranti CMY senza influire sulla qualità dell'immagine. La generazione del nero ha i seguenti vantaggi:

- Aumenta la densità e il contrasto nelle aree scure
- Evita l'accumulo eccessivo di inchiostro nei profili per la stampa
- Consente di risparmiare sui costi delle cartucce di colore nei centri di stampa e proofing digitali

Le opzioni disponibili per Generazione del nero sono: Nessuna, Leggera, Media ed Elevata. Ogni livello aumenta la quantità di nero utilizzato.

Se non si è certi dell'impostazione da selezionare, creare un profilo utilizzando l'impostazione Media. Quando si stampano immagini utilizzando il profilo, osservare le aree chiare (luci) e le aree scure (ombre). Se l'impostazione Media è eccessiva, le luci e le ombre appariranno troppo scure. In questo caso, creare un nuovo profilo per la periferica utilizzando un'impostazione inferiore.

4. Fare clic sulla freccia avanti (>) per continuare.

Assegna nome al profilo e salva

Per impostazione predefinita, il software crea un profilo di scanner durante il processo di creazione di un profilo per la stampante. Se si desidera salvare il profilo di scanner, selezionare la casella di controllo **Profilo scanner**.

Seguire le istruzioni visualizzate. Il programma procede all'archiviazione dei profili nelle seguenti posizioni predefinite:

Mac OS X:	/Library/ColorSync/Profiles
Win 98SE/ME:	Windows\System\Color
Win 2000:	WINNT\System32\spool\drivers\color
Win XP:	Windows\System32\spool\drivers\color.

Non modificare la posizione se si utilizza Adobe Photoshop. Per ulteriori informazioni sull'archiviazione dei profili, vedere "Capitolo 11: Uso dei profili".

5. Fare clic sul pulsante **Home** o sulla freccia avanti (>) per tornare alla finestra principale di MonacoEZcolor, oppure chiudere l'applicazione.

NOTA: quando si acquisiscono e stampano immagini utilizzando i profili, utilizzare le stesse impostazioni dello scanner, le stesse impostazioni della stampante e lo stesso supporto utilizzati originariamente per acquisire e stampare i target. I profili sono stati creati per queste specifiche impostazioni. Se le impostazioni vengono modificate, si otterranno risultati non prevedibili. Se si desidera modificare le impostazioni, creare nuovi profili per le diverse combinazioni di supporto/impostazioni che si intende utilizzare.

I0 Modifica dei profili di stampante



In questo capitolo vengono illustrate le istruzioni per l'uso della procedura Modifica profilo di stampante. L'opzione Modifica profilo di stampante consente di modificare un profilo di stampante regolando i colori di un'immagine di riferimento e salvando i risultati raggiunti nel profilo. È possibile modificare un profilo di output per ottenere i seguenti benefici:

- una migliore corrispondenza tra l'immagine a monitor e l'immagine stampata
- una migliore corrispondenza tra l'immagine originale e l'immagine stampata
- colori e relazioni tonali più accurate

Procedura di modifica di un profilo

La modifica di un profilo di stampante è un processo a due fasi: la valutazione del profilo, utilizzando un'applicazione che supporta la gestione del colore, e la modifica del profilo, utilizzando l'opzione Modifica profilo di stampante di MonacoEZcolor.

Per valutare un profilo si utilizza un'applicazione compatibile con la gestione del colore per stampare una varietà di immagini utilizzando il profilo. Ciascuna immagine stampata viene confrontata con la sua corrispondente immagine di anteprima visualizzata a schermo. Se le immagini stampate non corrispondono in maniera coerente con le anteprime, il profilo di stampante viene modificato per ottenere una migliore corrispondenza. Se le immagini visualizzate e stampate corrispondono ma si rileva una sensibile scarsità della qualità generale dei colori, il profilo di stampante viene modificato per ottenere un colore più gradevole.

La modifica del profilo consiste nell'uso della procedura Modifica profilo di stampante per modificare un'immagine di riferimento che è stata rappresentata a schermo utilizzando il profilo. Esistono due metodi per modificare il profilo. Il metodo 1 è utilizzato per modificare la parte del profilo che influisce sul modo in cui appaiono le immagini a monitor. Il metodo 2 è utilizzato per modificare la parte del profilo che controlla l'immagine stampata.

Utilizzando il metodo 1, l'anteprima dell'immagine di riferimento visualizzata a monitor viene modificata finché non corrisponde al meglio con la stampa. Una volta raggiunta una ragionevole corrispondenza, l'immagine di riferimento viene ristampata e l'immagine di anteprima aggiornata. La nuova stampa e la nuova anteprima vengono confrontate. In questa fase si dovrebbe notare un netto miglioramento. Se così non fosse, è possibile continuare il processo di modifica finché l'anteprima e l'immagine stampata non raggiungono la corrispondenza desiderata.

Il metodo 2 prevede la modifica della parte del profilo che controlla il colore nell'immagine stampata. Utilizzare il metodo 2 quando si desidera modificare il profilo per creare una migliore corrispondenza tra l'immagine stampata e un'immagine originale, oppure per correggere bilanciamento dei colori o relazioni tonali non accurate nell'immagine stampata. È importante iniziare con un profilo con cui si ottiene una ragionevole corrispondenza tra il monitor e l'immagine stampata, oppure utilizzare il metodo 1 per ottenere una ragionevole corrispondenza prima di utilizzare il metodo 2 per modificare il profilo.

Procedura di valutazione del profilo di stampante

Nel CD di MonacoEZcolor è incluso il software Monaco ColorWorks.

Prima di poter modificare il profilo di stampante, è necessario valutarlo utilizzandolo per stampare un'ampia varietà di immagini. La seguente procedura utilizza Monaco ColorWorks per applicare i profili e stampare le immagini. A questo scopo è possibile utilizzare Adobe Photoshop o un'altra applicazione compatibile con la gestione del colore. L'obiettivo è notare una sensibile coerenza nei colori prodotti in output. Ad esempio, le anteprime visualizzate corrispondono sempre con le stampe? In caso affermativo, si considera accettabile la qualità del colore?

1. Accertarsi che il pannello di controllo ColorSync (Mac) o il pannello di controllo Schermo (Windows) sia configurato per utilizzare il profilo del monitor.
2. Avviare **Monaco ColorWorks**.
3. Fare clic su **Apri** (icona della cartella) e aprire un'immagine in formato TIFF.
4. Selezionare un profilo di origine per l'immagine TIFF dall'elenco a discesa **Profilo di origine**.
5. Selezionare il profilo di stampante dall'elenco a discesa **Profilo stampante**.
6. Selezionare **Percettivo** dall'elenco **Intento di rendering**.
7. Fare clic su **Stampa** e configurare la finestra della stampante con le stesse impostazioni utilizzate per creare il profilo di stampante. Disattivare la gestione del colore: Monaco ColorWorks applicherà automaticamente il profilo corretto. Stampare l'immagine.
8. Confrontare l'anteprima (sul monitor) con l'immagine stampata. Accertarsi che i confronti siano eseguiti sotto le stesse condizioni di illuminazione utilizzate quando si è creato il profilo del monitor.

L'immagine di anteprima corrisponde con la stampa? Se le due immagini presentano una corrispondenza di colori ragionevole, la qualità dei colori è gradevole? Annotare le proprie osservazioni.

9. Ripetere le fasi da 3 a 8 con altre immagini.
10. Se si verificano le seguenti condizioni, tornare a MonacoEZcolor e utilizzare la procedura Modifica profilo di stampante per modificare il profilo della stampante:

Se si sta utilizzando una stampante a getto d'inchiostro, attendere finché l'inchiostro non si è completamente asciugato (1 ora circa) prima di eseguire il confronto.

- i colori delle immagini di anteprima non presentano una corrispondenza coerente con le stampe
- entrambi i gruppi di immagini corrispondono coerentemente, ma la qualità generale dei colori è scadente

Se i problemi si presentano occasionalmente in un'immagine (il colore non è quello desiderato), utilizzare un'applicazione di fotoritocco, quale ad esempio Adobe Photoshop, per modificare la singola immagine. Non modificare un profilo per correggere le deficienze di una singola immagine, poiché in tal modo si cambierà anche la qualità dei colori di tutte le immagini stampate con il profilo.

Procedura di modifica di un profilo di stampante

Questa procedura è una panoramica di entrambi i metodi di modifica del profilo di stampante. La procedura assume che si sia valutato il profilo completando la "Procedura di valutazione del profilo di stampante", e che inoltre l'utente intenda:

- modificare il profilo per ottenere una migliore corrispondenza da monitor a stampa (Metodo 1)
- e modificare il profilo per ottenere un colore più gradevole (Metodo 2).

Di solito, nella realtà ci si troverà a modificare il profilo per eseguire una sola di queste operazioni. Se non si è già completata una procedura di valutazione del profilo, occorre provvedere ora, prima cioè di provare a modificare il profilo.

Metodo 1: Regolare il profilo per migliorare la corrispondenza da monitor a stampa

1. Avviare **MonacoEZcolor** e selezionare **Modifica profilo di stampante**.
2. Seguire le istruzioni visualizzate nelle prime finestre della procedura:
 - aprire il profilo di stampante che si desidera modificare
 - selezionare un'immagine di anteprima a cui fare riferimento durante il processo di modifica
 - caricare un profilo di origine per l'immagine di anteprima
 - stampare l'immagine di anteprima
3. Nella finestra "Scelta del metodo di modifica" viene richiesto di confrontare l'immagine di anteprima visualizzata con

l'immagine stampata. Dato che questa panoramica assume che l'immagine di anteprima non abbia una buona corrispondenza con l'immagine stampata, selezionare **Metodo 1**.

4. Viene aperta una finestra di istruzioni che visualizza le fasi fondamentali della procedura di modifica del Metodo 1. Rileggere le istruzioni e fare clic su avanti (>).
5. Viene aperta la finestra di modifica "Regolare il profilo per migliorare la corrispondenza da monitor a stampa" contenente l'immagine di anteprima selezionata. Utilizzare questa finestra per modificare il profilo di stampante.

Al lato della finestra di modifica viene messo a disposizione un set di strumenti. Utilizzando gli strumenti disponibili, modificare l'immagine di anteprima fino a raggiungere una ragionevole corrispondenza con l'immagine stampata.

È opportuno ricordare che le modifiche apportate utilizzando il Metodo 1 influiscono solo sull'immagine visualizzata con l'effetto di migliorare la corrispondenza tra l'immagine visualizzata e l'immagine stampata. Le regolazioni non influenzano il colore nell'immagine stampata.

L'obiettivo è di rendere l'aspetto dell'immagine di anteprima il più simile possibile all'immagine stampata, anche se l'immagine stampata sembra essere totalmente inesatta e di scarsa qualità. **Non tentare di modificare l'anteprima per ottenere un'immagine migliore della stampa.** Inoltre, ricordare di eseguire le modifiche sotto le stesse condizioni di illuminazione utilizzate quando si è creato il profilo del monitor.

6. Una volta ottenuta la migliore corrispondenza possibile, fare clic sul pulsante avanti (>).
7. Seguire le istruzioni visualizzate nella finestra "Ristampare l'immagine dopo l'applicazione delle modifiche" e ristampare l'immagine. *Mettere da parte l'immagine originale stampata*, dato sarà più necessario utilizzarla.
8. Nella finestra "Valuta modifiche al profilo" viene richiesto di confrontare la *nuova immagine di anteprima* con la *nuova immagine stampata*. Se non vi è una buona corrispondenza, fare clic su **Continua** e ripetere le fasi da 4 a 8 fino a ottenere la migliore corrispondenza possibile. Se si è raggiunta una ragionevole corrispondenza da monitor a stampa, selezionare **Fine** e salvare il profilo modificato.

Se si sta utilizzando una stampante a getto d'inchiostro, attendere finché l'inchiostro non si è completamente asciugato (1 ora circa) prima di eseguire il confronto.

Metodo 2: Modifica del profilo per ottenere il risultato desiderato

1. Se si è appena completato il Metodo 1, selezionare il pulsante **Home**, altrimenti avviare **MonacoEZcolor** e selezionare **Modifica profilo di stampante**.
2. Seguire le istruzioni visualizzate nelle prime finestre della procedura:
 - aprire il profilo di stampante che si desidera modificare
 - selezionare un'immagine di anteprima a cui fare riferimento durante il processo di modifica
 - caricare un profilo di origine per l'immagine di anteprima
 - stampare l'immagine di anteprima
3. Nella finestra "Scelta del metodo di modifica" viene richiesto di confrontare l'immagine di anteprima visualizzata con l'immagine stampata. Dato che questa panoramica assume che l'immagine di anteprima presenti una buona corrispondenza con l'immagine stampata e che si desideri modificare il profilo per influenzare il colore nell'immagine stampata, selezionare **Metodo 2**.
4. Viene aperta una finestra di istruzioni che visualizza le fasi fondamentali della procedura di modifica del Metodo 2. Rileggere le istruzioni e fare clic su avanti (>).
5. Viene aperta la finestra "Modifica del profilo per ottenere il risultato desiderato" contenente l'immagine di anteprima visualizzata.
Utilizzando gli strumenti messi a disposizione, modificare l'immagine di anteprima finché non si ottiene la qualità dei colori desiderata.
6. Quando si è soddisfatti della qualità dei colori dell'immagine di anteprima, fare clic su **Stampa immagine**.
7. Valutare le modifiche apportate al profilo analizzando la *nuova immagine stampata*. Si dovrebbe notare un miglioramento nella qualità dei colori dell'immagine.
8. Quando si è soddisfatti della qualità dei colori dell'immagine stampata, selezionare **Salva profilo** e salvare il profilo modificato.

Se si sta utilizzando una stampante a getto d'inchiostro, attendere finché l'inchiostro non si è completamente asciugato (1 ora circa) prima di eseguire il confronto.

Una volta terminato il processo di modifica del profilo, eseguire nuovamente la valutazione del profilo modificato stampando alcune immagini utilizzando l'intento di rendering Percettivo e

confrontando le stampe con le corrispondenti anteprime. Quando si eseguono i confronti, è importante stampare una varietà di immagini e valutarne la coerenza. Se occasionalmente un'immagine non produce una stampa corretta, è probabile che il problema sia da imputarsi ai limiti della stampante. In questo caso, utilizzare un'applicazione di fotoritocco per modificare la singola immagine.

Uso della finestra di modifica dei profili

Durante l'uso della procedura guidata vengono presentate due finestre simili di modifica dei profili. Una di esse è utilizzata per modificare la parte di profilo che controlla come vengono visualizzate le immagini (Metodo 1), l'altra per modificare la parte di profilo che controlla come le immagini vengono stampate (Metodo 2).

Uso della finestra di modifica "Regolare il profilo per migliorare la corrispondenza da monitor a stampa" (Metodo 1)

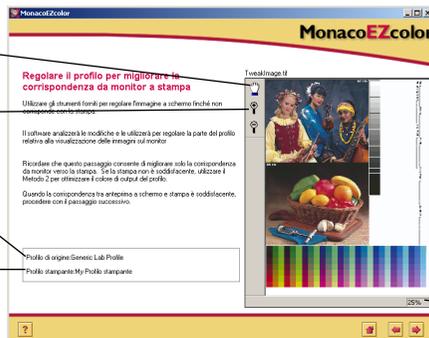
Se si riscontra un'errata corrispondenza da monitor a stampa (i colori delle immagini a monitor non corrispondono coerentemente con le stampe), scegliere il Metodo 1 e modificare il profilo utilizzando il set di strumenti disponibili e l'immagine di riferimento nella finestra "Regolare il profilo per migliorare la corrispondenza da monitor a stampa".

Sposta l'immagine nella finestra di modifica

Ingrandisce o rimpicciolisce l'immagine

Profilo utilizzato con l'immagine di anteprima

Profilo che si sta modificando



Finestra di modifica profili con immagine di anteprima predefinita

Zoom dell'immagine

Quando si utilizza il Metodo 1, l'obiettivo è di modificare l'immagine di anteprima finché non corrisponde alla stampa. È opportuno ricordare che si influenza unicamente la parte del

profilo che controlla l'immagine visualizzata. Il metodo di modifica 2 è utilizzato per influenzare la stampa.

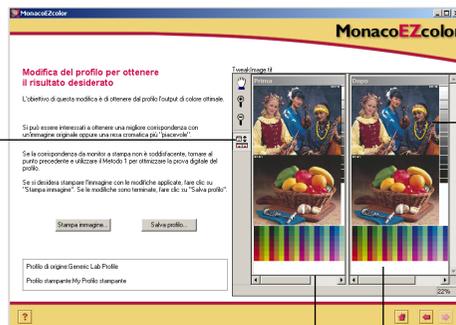
Uso della finestra "Modifica del profilo per ottenere il risultato desiderato" (Metodo 2)

La finestra del Metodo 2 "Modifica del profilo per ottenere il risultato desiderato" è utilizzata per regolare le relazioni tonali e il bilanciamento dei colori nel profilo. Utilizzare il Metodo 2 per modificare il profilo quando si desidera influenzare l'immagine stampata.

In questa finestra è presente la funzione aggiuntiva "dividi visualizzazione" che non è prevista nella finestra di modifica del Metodo 1. L'uso della funzione Dividi consente di dividere l'immagine di anteprima nelle due visualizzazioni *Prima* e *Dopo*. La vista *Prima* visualizza l'immagine di anteprima utilizzando il profilo *originale*, mentre la vista *Dopo* visualizza l'immagine utilizzando il profilo *modificato*. L'uso delle visualizzazioni divise consente di vedere in anteprima gli effetti delle modifiche apportate, senza stampare l'immagine.

Dato che l'uso della visualizzazione divisa si basa sull'uso del monitor come periferica di proofing, non è consigliabile eseguire modifiche senza aver prima ottenuto una ragionevole corrispondenza da monitor a stampa mediante il Metodo 1.

Divide la visualizzazione in *Prima* e *Dopo* (disponibile solo nella finestra di modifica del Metodo 2)



Finestra di modifica profili con immagini di anteprima *Prima* e *Dopo*

Immagine *Prima*

Immagine *Dopo*

Uso dell'immagine di anteprima

L'immagine di anteprima è utilizzata come riferimento visivo per valutare, alterare e vedere in anteprima gli effetti delle modifiche sul profilo.

Come immagine di anteprima è possibile utilizzare qualsiasi immagine TIFF ad alta qualità per la quale si dispone di un profilo di origine. È importante selezionare un'immagine di anteprima che presenti un'ampia varietà di colori e valori tonali. Se non si dispone di un'immagine con questi requisiti, si consiglia di utilizzare l'immagine di anteprima predefinita.

Se si utilizza una propria immagine di anteprima, la procedura guidata richiede di caricare il *Profilo di origine* per l'immagine. Questo potrebbe essere un profilo di scanner se si sta utilizzando un'immagine acquisita da scanner, un profilo di monitor se l'immagine è stata creata a schermo, oppure un *profilo Working Space* (spazio di lavoro) se l'immagine è stata aperta e modificata in uno spazio di lavoro di Photoshop. Se, ad esempio, si acquisisce un'immagine da scanner, si applica il profilo dello scanner in Adobe Photoshop, la si converte in Adobe RGB e la si salva con il profilo incorporato, il profilo di origine a questo punto è Adobe RGB e non il profilo dello scanner. In linea generale, utilizzare come profilo di origine l'ultimo profilo associato all'immagine di anteprima.

Il campo **Profilo di origine**, situato a sinistra dell'immagine nella finestra di modifica, visualizza il profilo di origine utilizzato con l'immagine di anteprima.

Ingrandire e rimpicciolire la visualizzazione



La finestra di anteprima può essere ingrandita e rimpicciolita. Per aumentare le dimensioni della finestra, trascinare l'angolo inferiore destro della finestra con il mouse.

Vi sono due modi di ingrandire o ridurre la visualizzazione dell'immagine di anteprima all'interno della finestra.

Per ingrandire:

- Fare clic sull'icona della lente d'ingrandimento con il (+), quindi fare clic nell'immagine di anteprima. A ogni clic l'ingrandimento viene aumentato.
- Scegliere una percentuale di ingrandimento dall'elenco Zoom situato nell'angolo inferiore sinistro della finestra di modifica.

Per rimpicciolire:

- Fare clic sull'icona della lente d'ingrandimento con il (-), quindi fare clic nell'immagine di anteprima. A ogni clic l'ingrandimento viene ridotto.
- Scegliere una percentuale di ingrandimento dall'elenco Zoom situato nell'angolo inferiore sinistro della finestra di modifica.

Spostamento dell'immagine di anteprima

È possibile spostare l'immagine di anteprima nella finestra di modifica del profilo utilizzando lo strumento Sposta.



Per spostare l'immagine all'interno della finestra di modifica:

1. Fare clic sull'icona **Sposta**.
2. Posizionare il puntatore del mouse sull'immagine di anteprima. Premere e trascinare il mouse nella direzione dello spostamento desiderato.

NOTA: lo strumento Sposta funziona solo quando l'immagine di anteprima è più grande della finestra di modifica del profilo.

Divisione della visualizzazione dell'immagine di anteprima



L'immagine di anteprima può essere visualizzata come immagine singola oppure divisa nelle due viste *Prima* e *Dopo*.

Questa opzione è disponibile solo quando si eseguono modifiche in "Modifica del profilo per ottenere il risultato desiderato" (Metodo 2). Quando si eseguono modifiche all'immagine di anteprima per la corrispondenza da monitor a stampa, l'obiettivo è di modificare l'anteprima per far sì che il suo colore corrisponda alla stampa; pertanto il confronto viene eseguito sulla stampa e non su un'immagine *Prima*.

Agendo sull'icona *Dividi* è possibile alternare la finestra tra vista singola e vista *Prima/Dopo*. L'immagine *Prima* (a sinistra) visualizza l'immagine di anteprima con il profilo originale (prima della modifica) applicato. Fare riferimento all'immagine *Prima* per valutare come il profilo (prima delle modifiche) sta attualmente eseguendo il rendering del colore.

L'immagine *Dopo* (a destra) visualizza la stessa immagine con tutte le modifiche apportate al profilo applicate all'immagine. Nella visualizzazione singola viene visualizzata solo l'immagine *Dopo*.

Utilizzo degli strumenti per i colori

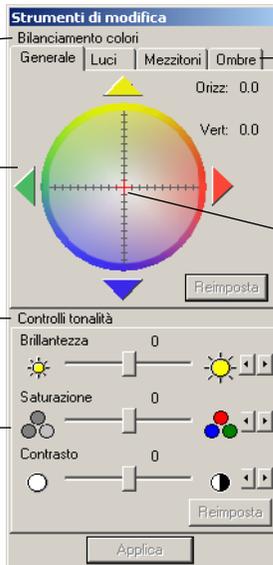
MonacoEZcolor prevede due strumenti per i colori: Bilanciamento colori e Controlli tonalità, i quali consentono di modificare il colore e i valori di tonalità prodotti dal profilo di stampante. Entrambi gli strumenti per i colori sono presentati in una palette di modifica.

Parte della finestra nascondi Bilanciamento colori

Utilizzare lo strumento Bilanciamento colori per spostare le relazioni dei colori

Parte della finestra nascondi Controlli tonalità

Utilizzare i Controlli tonalità per spostare le relazioni tonali



Le modifiche al Bilanciamento colori sono limitate alla gamma tonale definita dalla scheda

Il centro della ruota dei colori rappresenta i colori più neutri della gamma tonale selezionata. I colori diventano progressivamente più saturati man mano che si avvicinano ai margini della ruota dei colori

Regolazione del bilanciamento dei colori

Utilizzare lo strumento Bilanciamento colori per "spostare" il colore o per rimuovere una dominante di colore presente nell'immagine di anteprima. Lo spostamento del colore con lo strumento Bilanciamento può avvenire nell'intera immagine oppure limitatamente alle aree chiare (luci), scure (ombre) e dei mezzitoni.

Per regolare il bilanciamento dei colori in un profilo:

1. Selezionare opportunamente la scheda **Generale**, **Luci**, **Mezzitoni** oppure **Ombre** per definire la gamma tonale che si desidera regolare.
2. Selezionare un colore mediante una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic su un colore nella ruota dei colori
 - Fare clic sulle frecce colorate oppure utilizzare i tasti freccia della tastiera per spostare il cursore di selezione sulla ruota dei colori

Il risultato consiste nello spostamento di tutti i colori appartenenti alla gamma tonale selezionata verso il colore selezionato nella ruota dei colori. Se si utilizza un sistema operativo Windows, è necessario fare clic su **Applica** per visualizzare i cambiamenti.

3. Se occorre cambiare la selezione, selezionare la scheda corrispondente alla gamma tonale su cui si desidera influire e scegliere un altro colore utilizzando il mouse, le frecce colorate o i tasti freccia della tastiera.
4. Se desiderato, ripetere la procedura precedente nelle altre aree tonali (schede).

Quando regolare il bilanciamento dei colori

Analizzare le aree più chiare e neutrali sia nella stampa sia nell'immagine di anteprima per rilevare qualsiasi dominante di colore generale (colori indesiderati). Le dominanti di colore sono più semplici da rilevare nelle aree chiare (luci), dato che l'occhio è molto più sensibile alle aree chiare che alle aree scure. Se si nota la presenza di un colore indesiderato in una delle aree tonali (luci, mezzitoni, ombre) della stampa, utilizzare lo strumento Bilanciamento dei colori per "spostare" i colori appartenenti a tale area tonale dell'immagine.

La ruota dei colori

Lo strumento Bilanciamento dei colori si utilizza quando si desidera eseguire uno spostamento verso un determinato colore di tutti i colori appartenenti a una gamma tonale selezionata.

La ruota dei colori è uno strumento di selezione utilizzato per selezionare il colore verso cui si desidera spostare la gamma tonale selezionata.

Come prima cosa si definisce la gamma tonale che si desidera influenzare con le modifiche selezionando la scheda corrispondente: Generale, Luci (aree chiare), Mezzitoni, Ombre (aree scure). Quindi si seleziona un colore facendo clic con il puntatore del mouse nella ruota dei colori, utilizzando le frecce colorate, oppure utilizzando le frecce della tastiera.

Ad esempio, se si è ottenuta una corretta corrispondenza da monitor a stampa e ora si sta modificando il profilo per ottenere un colore più gradevole perché le aree chiare dell'anteprima e della stampa appaiono verdastre, è possibile utilizzare lo strumento di bilanciamento dei colori per spostare le luci in entrambe le immagini nella direzione opposta al verde, cioè verso il rosso. In questo esempio, si può selezionare la scheda Luci per definire l'area tonale da modificare, quindi selezionare il colore desiderato (rosso) facendo clic sulla ruota dei colori. Questa modifica produce come risultato lo spostamento di tutte le aree chiare nel profilo verso il colore desiderato (rosso), e cioè in questo caso lontano dal verde.

È possibile modificare ciascuna gamma tonale separatamente selezionando una scheda (Luci, Mezzitoni o Ombre) ed eseguendo uno spostamento di colori, oppure è possibile scegliere Generale per influenzare tutte le aree tonali contemporaneamente.

Uso dei Controlli tonalità

Utilizzare i Controlli tonalità per spostare i valori tonali verso un risultato desiderato. MonacoEZcolor dispone di tre strumenti tonali: Brillantezza, Saturazione e Contrasto.

Regolazione della brillantezza

Utilizzare il dispositivo di scorrimento Brillantezza per aumentare o ridurre la luminosità generale dell'immagine.

Quando un'immagine è troppo luminosa, le aree più chiare sono sbiadite e sembrano meno dettagliate. Quando l'immagine è troppo scura, tutte le aree perdono dettaglio.

Per regolare la luminosità in un profilo:

1. Spostare il dispositivo di scorrimento Brillantezza verso destra per aumentare la luminosità generale, oppure verso sinistra per diminuirla.
2. Se si utilizza un sistema operativo Windows, è necessario fare clic su **Applica** per visualizzare i cambiamenti.

Regolazione della saturazione

Utilizzare il dispositivo di scorrimento Saturazione per regolare la saturazione generale, o purezza del colore. La saturazione è una misura della quantità di grigio in proporzione al colore puro. Ad esempio, una macchina dei pompieri è molto saturata rispetto al rosso mattone. Un colore pienamente saturato non contiene alcuna componente di grigio o neutrale.

Le immagini con un basso contrasto possono apparire come non saturate. Per questa ragione, è buona norma controllare un corretto contrasto prima di regolare la saturazione.

Per regolare la saturazione in un profilo:

1. Spostare il dispositivo di scorrimento Saturazione verso destra per aumentare la saturazione generale, oppure verso sinistra per diminuirla.
2. Se si utilizza un sistema operativo Windows, è necessario fare clic su **Applica** per visualizzare i cambiamenti.

Regolazione del contrasto

Utilizzare il dispositivo di scorrimento Contrasto per regolare il contrasto generale, cioè la relazione tra le aree più chiare e le aree più scure dell'immagine.

L'aumento del contrasto ha l'effetto di rendere le luci più chiare e le ombre più scure. In un'immagine ad alto contrasto c'è meno dettaglio: le ombre sono troppo scure e le luci sono troppo chiare. La riduzione del contrasto ha l'effetto di rendere le luci più scure e le ombre più chiare. Un'immagine contenente troppo poco contrasto appare piatta, senza vere aree chiare e aree scure.

Un'immagine con un buon contrasto ha una buona gamma tonale di mezzitoni, con dettagli sia nelle aree chiare sia nelle aree scure.

Per regolare il contrasto in un profilo:

1. Spostare il dispositivo di scorrimento verso destra per aumentare il contrasto generale, oppure verso sinistra per diminuirlo.
2. Se si utilizza un sistema operativo Windows, è necessario fare clic su **Applica** per visualizzare i cambiamenti.

11 Uso dei profili

Questo capitolo fornisce le informazioni relative a:

- Archiviazione e gestione dei profili
- Configurazione del sistema operativo per l'uso del profilo del monitor
- uso dei profili con MonacoEZcolor
- Dove ottenere ulteriori informazioni.

Archiviazione e gestione dei profili

Le posizioni in cui vengono archiviati i profili sono specifiche del sistema operativo. La maggior parte delle applicazioni compatibili con la gestione dei colori fa riferimento in maniera predefinita a tali posizioni quando deve utilizzare i profili. Sebbene sia possibile scegliere un'altra posizione per salvare i profili, MonacoEZcolor farà sempre riferimento in maniera predefinita alla posizione corretta.

Piattaforma	Posizione dei profili
Macintosh OS X	Library>ColorSync>Profiles
Windows 98/ME	Windows\System\Color
Windows 2000	WINNT\System32\spool\drivers\color
Windows XP	Windows\System32\spool\drivers\color

AVVERTENZA PER GLI UTENTI WINDOWS:
non consentire che nella directory Color siano memorizzati più di una trentina di profili, dato che il sistema potrebbe applicare i profili errati.

Quando si creano profili, adottare dei nomi significativi che includano il nome della periferica, le impostazioni utilizzate e la data di creazione. Alcune periferiche, come le stampanti, utilizzeranno più di un profilo. Per questa ragione, è consigliabile inserire nel nome il tipo di carta e le impostazioni utilizzate per creare il profilo.

Quando si acquisiscono immagini per altri, accertarsi di consegnare una copia del profilo dello scanner insieme all'immagine. Ciò consentirà agli altri utenti di ottenere un colore accurato per l'immagine. Allo stesso modo, archiviare anche una copia del profilo quando si archiviano le immagini. Se si lavora con una sola periferica di input e una sola stampante, questi suggerimenti possono essere ignorati. Se si

utilizzano più periferiche di input e output, invece, è sempre buona norma tenere traccia dei profili utilizzati.

Configurazione del sistema operativo per l'uso del profilo del monitor

Quando si crea un profilo di monitor utilizzando MonacoEZcolor, il programma carica automaticamente il profilo nel pannello di controllo ColorSync (Macintosh) o Schermo (Windows). In caso di problemi o se occorre cambiare il profilo predefinito, attenersi alle seguenti istruzioni.

Configurazione del pannello di controllo ColorSync (Mac)

La seguente procedura consente di caricare un profilo di monitor attraverso il pannello di controllo ColorSync:

1. Selezionare **Menu Apple > Preferenze di sistema > ColorSync**.
2. Se non è già attiva, selezionare la scheda **Profili e Profili per dispositivi standard** dall'elenco a discesa in alto.
3. Selezionare il **profilo del monitor** dall'elenco a discesa **Monitor**.
4. Chiudere il pannello di controllo.

Non è necessario selezionare periferiche di input, output o proofing. Tali selezioni sono direttamente disponibili nelle applicazioni compatibili con la gestione del colore.

Configurazione del pannello di controllo Schermo (Win)

La seguente procedura consente di associare un profilo al monitor nel sistema operativo Windows:

1. Selezionare **Start\Impostazioni\Pannello di controllo (98/2000/ME)** oppure **Start\Pannello di controllo (XP)**.
2. Fare doppio clic sul pannello di controllo **Schermo**.
3. Fare clic sulla scheda **Impostazioni**, quindi su **Avanzate**.
4. Selezionare la scheda **Gestione colori**.
5. Selezionare il **profilo del monitor** e fare clic su **Imposta come predefinito**.

Se il profilo desiderato non è nell'elenco, fare clic su **Aggiungi** e selezionare il profilo da:

- cartella Windows\System\Color (Windows 98, ME)
- cartella WINNT\System32\spool\drivers\COLOR (Windows 2000)
- cartella Windows\System32\spool\drivers\color (Windows XP)

A questo punto, fare clic su **Aggiungi** nella finestra di dialogo Aggiungi associazione profilo, quindi fare clic su **Imposta come predefinito**.

6. Se si utilizza il sistema operativo Windows 98, selezionare tutti gli altri profili nell'elenco e fare clic su **Rimuovi**.
7. Fare clic su **Applica**, quindi su **OK** nella finestra delle proprietà avanzate dello schermo.
8. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra delle proprietà dello schermo.

Uso di Monaco Gamma (Windows)

A causa delle limitazioni del sistema operativo Windows, la tabella di gamma contenuta in un profilo di monitor non viene caricata. MonacoEZcolor include l'applicazione Monaco Gamma, un programma di utilità che all'avvio del sistema carica automaticamente le tabelle di gamma del monitor. Dopo aver creato un profilo di monitor e aver riavviato il computer, Monaco Gamma accede automaticamente al profilo del monitor dal pannello di controllo Schermo e carica la tabella di gamma corrispondente.

Se si utilizza un altro pacchetto applicativo per la creazione di profili di monitor, il programma Monaco Gamma potrebbe interferire con il suo funzionamento. Per disabilitare il programma, rimuovere il collegamento al file di Monaco Gamma dalla cartella Esecuzione automatica del menu Start/Programmi del computer.

Uso dei profili con MonacoEZcolor

Quando si modifica un profilo di stampante utilizzando la funzione Modifica profilo di stampante, MonacoEZcolor utilizza i profili delle periferiche per gestire il colore nel processo di modifica.

Profili di monitor

La funzione Modifica profilo di stampante utilizza il profilo del monitor per garantire l'accuratezza dell'immagine di anteprima. Su

piattaforma Macintosh, MonacoEZcolor utilizza automaticamente il profilo di monitor correntemente caricato nel pannello di controllo ColorSync. Su piattaforma Windows, MonacoEZcolor utilizza automaticamente il profilo correntemente associato al monitor nel pannello di controllo Schermo.

Profili di input

Quando si utilizza la funzione Modifica profilo di stampante, viene richiesto di selezionare un'immagine di anteprima e un profilo di origine da utilizzare con l'immagine di anteprima. L'immagine di anteprima viene utilizzata come riferimento visivo nella modifica del profilo. Il profilo di origine è utilizzato per garantire che il colore nell'immagine di anteprima rifletta accuratamente l'immagine originale. Se l'immagine di anteprima selezionata è stata acquisita utilizzando lo scanner, selezionare il profilo dello scanner come profilo di origine. Il profilo non viene utilizzato automaticamente dal software. È necessario selezionarlo quando richiesto.

Profili di stampante

Quando si utilizza la funzione Modifica profilo di stampante, viene richiesto di selezionare un profilo di stampante da modificare. È possibile modificare un qualsiasi profilo di stampante RGB e CMYK. Quando richiesto, è sufficiente selezionare il profilo della stampante interessato.

Dove ottenere ulteriori informazioni

Insieme a MonacoEZcolor viene rilasciata Monaco ColorWorks, un'applicazione che consente di modificare e stampare immagini utilizzando i profili. Per informazioni dettagliate sull'uso di Monaco ColorWorks, consultare il file PDF memorizzato sul CD oppure selezionare il pulsante Guida all'interno dell'applicazione ColorWorks.

Monaco Systems supporta l'uso dei profili con la versione completa di Adobe Photoshop (5.0 o versioni successive). Per ulteriori informazioni su queste procedure, visitare il sito Web di Monaco Systems all'indirizzo: www.monacosys.com.

Adobe Photoshop Limited Edition non supporta la gestione dei colori, mentre Adobe Photoshop Elements dispone di un supporto limitato per la gestione dei colori. Se si utilizza Adobe Photoshop LE e si desidera implementare la gestione del colore, è necessario eseguire l'aggiornamento alla versione completa oppure utilizzare un programma di utilità, come ad esempio Monaco ColorWorks, in grado di supportare la gestione dei colori.

Se si dispone di altre applicazioni compatibili con la gestione del colore, consultare il produttore del software per le istruzioni sull'applicazione dei profili con i loro prodotti.

Indice

16,8 milioni di colori 11, 54

A

Acquisisci da periferica Twain 66, 86

Acquisizione/caricamento del target 66

Adobe

Pannello di controllo Gamma 25,
40, 54

Gamma Loader 25, 40, 54

Photoshop 25, 40, 96, 112

Photoshop Elements 17

Photoshop LE 112

RGB 101

ambiente di visualizzazione 25, 40, 54

Analizza il target di luminosità 34, 59

anteprima 67, 87

archiviazione

profili 38, 52, 62, 71, 91

file di riferimento 68, 75, 89

archiviazione dei profili 109

B

bilanciamento del bianco 73

C

cabina di controllo cromatico 57

cenni fondamentali sulla gestione del
colore 15

CMM 17

CMS 16

CMYK 16

colore

regolazione 93

gamut 16

temperatura 30, 54, 73

strumenti 104

ruota 106

colorimetro 25

condizioni di illuminazione 24, 25, 40

configurazione studio 73

Controlli tonalità 104, 106

contrasto 59

controlli su monitor LCD 39

monitor 24

dispositivo di scorrimento 108

correzione automatica dei colori 67, 80,
83, 84, 87

creazione di un profilo

di fotocamera digitale 19, 73

di monitor 18, 53

di stampante 20, 79

di scanner 19, 63

creazione di profili

CRT 23

fotocamera digitale 19, 73

input 12

LCD 39

monitor 12, 18, 53

stampante 12, 13, 20, 79

scanner 19

CRT

opzione 27

concetti di base sui profili 24

D

denominazione dei profili 62, 71, 77

Directory Color 62, 109

Dispositivo di scorrimento Brillantezza
107

Dispositivo di scorrimento Saturazione
107

doppio monitor 26, 41

E

elenco a discesa Scanner 90

Elenco Illuminazione 45

Elenco a discesa

Gamma 29, 44, 58

Punto bianco 28, 43, 58

Tipo di monitor 27, 42, 56

errore di ritaglio 69, 75, 89

F

finestra di dialogo Stampa 83

file di riferimento

non corretto 70, 76, 90

interpretazione del nome 68, 75, 89

ottenerne uno 69

fosforo 24

fotocamera digitale

errore di ritaglio 75

configurazione studio 73

G

gamma 24

gamma tonale 105

Generazione del nero 91

gestione dei profili 109

Guida rapida 11

I

identificare gli indicatori di ritaglio 89

illuminanti 30

illuminazione della stanza 40, 54, 59

immagine di riferimento per la

modifica 94

Immagine

Dopo 103

Prima 103

Imposta

contrasto 47

luminosità 36, 49

ingrandimento 102

installazione

colorimetro 10

software 9

L

LCD

opzione 42

concetti di base sui profili 39

l'immagine di anteprima 94, 101

luce circostante 24, 59

luminosità 24, 39, 59

M

maschera di contrasto 70, 76, 89

Misura

contrasto massimo 46

luminosità massima 48

nero più chiaro 32

nero più scuro 33

patch di colore 37, 51

modifica dei profili di stampante 13, 93

Monaco ColorWorks 17, 95, 112

Monaco Gamma 111

monitor

regolazione fosfori 61

software di calibrazione 54

fissare i controlli con il nastro

adesivo 62

N

neutrale 40

O

- Ombre 105
- Opzione Apri 95
- Opzione Carica
 - immagine 74
 - un'immagine 66, 86
- Opzione Carta 91
- Opzione Crea profilo 38, 52
 - di input 64, 73
 - di monitor 26, 41, 55
 - di stampante 81
- Opzione Dividi 100, 103
- Opzione Esegui calibrazione e crea profilo 24, 27, 42, 56
- Opzione Generale 105
- Opzione Home 38, 62, 71, 92
- Opzione Luci 105
- Ottimizza luminosità per illuminazione della stanza 50
- Opzione Mezzitoni 105
- Opzione Misura luce ambientale 29, 44
- Opzione Modifica profilo di stampante 94, 96
- Opzione Nativo del monitor 28, 43
- Opzione Personalizzato 28, 44
- Opzioni profilo 90
- Opzione Prosegui solo con la creazione del profilo 27, 42, 56
- Opzione Regola punto bianco 29, 45
- Opzione Salva TIFF 67, 84
- Opzione Seleziona riferimento 68, 75, 89
- Opzione Stampa immagine 98

P

- Pannello di controllo ColorSync 110
- Pannello di controllo Schermo 110

- Percettivo 95, 98
- posizionamento del target IT8 65
- PostScript 82
- pre-acquisizione 67, 87
- preparazione all'uso 11
- procedura di acquisizione 67, 87
- profilo di origine 95, 101, 112
- profili di periferica 16
- profilo di stampante
 - procedura di modifica 94, 96
 - procedura di valutazione 95
- Profilo scanner
 - casella di controllo 91
- profondità in bit 40
- punto bianco 24, 57
 - di destinazione 28, 29, 43, 44, 58
 - informazioni su 30
 - hardware 29, 44, 58
 - target 29, 44, 58
 - ambiente di visualizzazione 30

R

- ragionevole corrispondenza 94
- RAM 9
- Raster Image Processor 82
- Registrazione 4
- Regola colore del monitor 61
- Regola impostazione di luminosità 35, 60
- regolazione
 - bilanciamento dei colori 105
 - contrasto 108
 - brillantezza 107
 - Dispositivi di scorrimento RGB 61
- requisiti di sistema 9
- requisiti supporto 83
- RGB 16
 - controlli 29, 44, 54
 - dispositivi di scorrimento 61

RIP 82
 risoluzione
 di output 20, 79
 stampante 80, 83
 scanner 67, 87
 ritaglio IT8 70, 76, 90

S

salvataggio profili 38, 52, 62, 71, 77, 91, 98
 saturazione 107
 intento di rendering 95
 scanner
 pulizia del piano in vetro 63, 80
 pre-acquisizione o anteprima 67, 87
 riflettente 65, 80
 risoluzione 67, 87
 impostazioni 63, 92
 a trasparenza 65
 riscaldamento 63, 80
 scaricare file di riferimento 69
 Seleziona opzioni di misurazione 27, 42, 56
 Seleziona opzioni profilo 90
 Seleziona parametri di profilo 28, 43, 57
 Seleziona tipo di target 64
 sfondo del desktop 40, 54
 sistema di gestione del colore 16
 Specifica informazioni sulla stampante 82
 specificare l'illuminazione della stanza 45
 stampante
 impostazioni 84
 target 83
 stampante a getto d'inchiostro 85

stock di carta 20, 80
 Strumento Bilanciamento colori 104
 Strumento Sposta 102

T

Target di luminosità 59
 Target Ektachrome 69, 71
 Target IT8 63
 manutenzione 65, 80, 86
 Monaco Systems 80, 85
 acquisizione 66
 risoluzione di acquisizione 67
 selezione 64, 74
 tipi 63
 Target Kodachrome 69, 71
 tempo di asciugatura 85
 TIFF 19, 67, 73, 74, 101
 TIFF non compresso 67, 73, 87

U

uso
 strumenti per i colori 104
 profili di periferica 17
 Monaco Gamma 111
 profili 109
 della documentazione 4
 dell'immagine di anteprima 101
 controlli tonalità 106

V

valutazione dei profili di stampante 94
 Verifica dell'acquisizione 68, 75, 88
 Visualizzazioni Prima e Dopo 100